COMUNE DI
VARESE

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

RICOGNIZIONE DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022
ANNO 2022

INDICE

Premessa _____ p. 3

Servizi Cimiteriali di polizia mortuaria _____ p. 5

Servizi istituzionali di trasporto funebre e fornitura cofani _____ p. 17

Servizio lampade votive _____ p. 25

Servizio di assistenza educativa nei servizi parascolastici comunali (prescuola, doposcuola, assistenza alla consumazione del pasto e post-scuola) _____ p. 31

Servizio di ristorazione scolastica nidi comyunali, materne comunali, materne statali, primarie, secondarie di 1° grado, CDI e realizzazione nuovo centro cottura mediante finanza di progetto _____ p. 37

Servizio di trasporto scolastico speciale in favore di studenti residenti in località disagiate frequenranti scuole primarie e secondarie di 1° grado _____ p. 51

Liceo musicale _____ p. 57

Servizio di didattica museale _____ p. 67

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, delle connese prestazioni accessorie di igiene urbana e di gestione della TARI _____ p. 73

Servizio di gestione del canile rifugio di via Friuli in Varese _____ p. 81

Servizio pubblico di riscaldamento urbano _____ p. 97

Servizio pubblico distribuzione gas naturale _____ p. 93

Servixio pubblico locale di illuminazione pubblica _____ p. 103

Concessione dei servizi relativi alla gestione e manjutenzione degli impianti termici ed elettrici, forniutura dei vettori energetici ed efficientamento energetico degli immobili comunali _____ p. 111

Gestione e controllo della sosta cittadina _____ p. 121

Trasporto persone in stato di bisogno _____ p. 129

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

PREMESSA

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201"*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, definisce "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

L'articolo 30 del medesimo Decreto prevede una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, tra gli altri, dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, che deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del d.lgs n. 175/2016.

La presente relazione contiene la ricognizione dei servizi che il Comune di Varese ha affidato in appalto e in concessione, anche alle società "in house" con riferimento all'anno 2022.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZI CIMITERIALI DI POLIZIA MORTUARIA
APPALTO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di polizia mortuaria viene erogato, attraverso l'appaltatore, a seguito di domanda individuale dei parenti del defunto, presentate anche tramite le onoranze funebri e consiste nei seguenti servizi:

- inumazione nella terra di cadaveri - resti mortali, parti anatomiche, feti;,

- tumulazione di cadavere in tomba, colombari;

- tumulazione ceneri o resti ossei, in tombe, colombari,ossari

- esumazioni resti mortali

- estumulazioni reti mortali, resti ossei, ceneri da colombari, tombe, ossari

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio);* **gestione dei Servizi cimiteriali di polizia mortuaria**
- *durata - scadenza affidamento;*

  nel 2022 il servizio in oggetto è stato eseguito da due ditte:

  - DEPAC SOCIETÀ COOP. SOCIALE A.R.L. - dal 1.1.2022 al 31.5.2022

  - SANT'ELENA GROUP S.R.L - dal 1.6.2022 al 31.12.2022.
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato;*

  - DEPAC SOCIETÀ COOP. SOCIALE A.R.L. - Euro 38.125,00 (IVA compresa)

  - SANT'ELENA GROUP S.R.L - Euro 85.293,25 (IVA compresa)
- *criteri tariffari:* ***Vds. elenco prezzi dei servizi eseguiti riconosciuti all'appaltatore, contabilizzato a misura;***
- *principali obblighi posti a carico dell'appaltatore;*

  - avere a disposizione un ufficio munito di telefono postazione informatica, posta elettronica certificata, presso il quale, in orario di apertura dell'ufficio comunale preposto all'organizzazione dei servizi previsti nel capitolato speciale d'appalto, deve sempre essere garantita la presenza di un idoneo incaricato per il ricevimento degli ordini e delle chiamate di servizio e di un servizio di reperibilità a partire da un'ora prima dell'apertura dei cimiteri e fino ad un'ora dopo la loro chiusura.

  - avere a disposizione un magazzini, per il proprio personale, ricovero mezzi ed attrezzature, materiali d'uso, entro i 30 km dal territorio comunale, per tutta la durata dell'appalto
- *qualità dei servizi;*
- *costi dei servizi per gli utenti.* ***vds tariffe cimiteriali differenziate per tipologia di servizi.***

  Gli utenti versano le tariffe all'Ente, tramite avviso di pagamento su piattaforma Pagopa

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*

  il servizio viene disposto, giornalmente tramite ordine di servizio in base alle richieste pervenute dai familiari del defunto o dalle onoranze funebri e comunicato tramite email all'appaltatore che a sua volta dovrà organizzare le squadre di operai e le attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti (vds. CSA).

- ***il direttore dell'esecuzione del contratto, mensilmente verifica le prestazioni eseguite e la loro quantificazione sulla base dei prezzi contrattuali in quanto la contabilizzazione deve avvenire a misura..***

  l'appaltatore dovrà individuare un direttore tecnico responsabile che curerà i rapporti con l'ente e sarà responsabile delle operazioni compiute dagli operai della ditta.

- *modalità del monitoraggio/controllo*

  il monitoraggio viene effettuato per l'Ente dal RUP tramite il direttore esecuzione del contratto

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;*

  - DEPAC SOCIETÀ COOP. SOCIALE A.R.L. con sede in BRESSO (MI) in via Giuseppe Garibaldi n. 3 (P. I.V.A. 03533220129)

  - SANT'ELENA GROUP S.R.L - con sede in San Vitaliano via Sant'Elena n. 5 (P.IVA 08331371214)

  oggetto sociale; COOP. SOCIALE

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti);* ***costo pro capite 106,58 (n. 856 operazioni di polizia mortuaria - Euro*** 91.230,83 (IVA Compresa)
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ---*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;* ***Euro 114.832,00***
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;*

  a) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e inumazione di parti anatomiche riconoscibili, di prodotti del concepimento, di feti, di nati morti, di resti mortali e di cadaveri di bambini (fino a 10 6 Capitolato d'appalto per la gestione dei servizi di pulizia e di manutenzione ordinaria nei 14 cimiteri comunali anni), con un minimo di due operatori;

  b) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e inumazione di resti mortali e di cadaveri di adulti (oltre 10 anni), con un minimo di quattro operatori;

  c) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e tumulazione di nati morti, di resti ossei, di ceneri, di resti mortali e di cadaveri di bambini (fino a 10 anni) nei colombari, con un minimo di due operatori;

  d) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e tumulazione di resti mortali e di cadaveri di bambini (fino a 10 anni) nelle tombe individuali in muratura, con un minimo di due operatori;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

e) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e tumulazione di resti mortali e di cadaveri di adulti (oltre 10 anni) nei colombari e nelle tombe individuali in muratura, con un minimo di quattro operatori;

f) ricevimento, trasporto del feretro sul luogo di sepoltura e tumulazione di resti ossei e di ceneri negli ossari e nei cinerari, con un operatore;

g) esumazioni straordinarie di cadaveri di feti, nati morti e bambini (fino a 10 anni), con un minimo di due operatori;

h) esumazioni straordinarie di cadaveri di adulti (oltre 10 anni), con un minimo di quattro operatori;

i) esumazioni ordinarie ed anticipate di resti mortali di feti, nati morti e bambini (fino a 10 anni), con un minimo di due operatori;

j) esumazioni ordinarie ed anticipate di resti mortali di adulti (oltre 10 anni), con un minimo di due operatori;

k) estumulazioni ordinarie, anticipate e straordinarie di resti mortali e cadaveri di nati morti e bambini (fino a 10 anni), con un minimo di due operatori;

l) estumulazioni ordinarie, anticipate e straordinarie di resti mortali e cadaveri di adulti (oltre 10 anni), con un minimo di quattro operatori;

m) estumulazioni ordinarie e anticipate di resti ossei e di ceneri da colombari, tombe individuali in muratura, cappelle e tombe di famiglia, con un minimo di due operatori;

n) estumulazioni ordinarie e anticipate di resti ossei e di ceneri da ossari e cinerari, con un operatore;

o) trattamento degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi (indecomposti) rinvenuti a seguito di esumazione e di estumulazione eseguita a cura dei familiari da tombe individuali in muratura, cappelle e tombe di famiglia, ai fini dell'invio alla cremazione o all'inumazione, con un minimo di due operatori;

p) raccolta dei resti ossei di resti mortali rinvenuti totalmente scheletrizzati a seguito di esumazione e di estumulazione eseguita a cura dei familiari da tombe individuali in muratura, cappelle e tombe di famiglia, con un minimo di due operatori

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.*

Vds. tariffe servizi cimiteriali in vigore dal 1.4.2016 - successivo aggiornamento entrato in vigore dal 1.4.2022

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;* ***si sono stati raggiunti***
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy *INDICATORI DI QUALITA'*		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	*i servizi vengono disposti, giornalmente tramite ordine di servizio in base alle richieste pervenute dai familiari del defunto o dalle onoranze funebri e comunicato tramite email all'appaltatore. In casi di emergenza l'interlocuzione con l'appaltatore puo avvenire anche tramite cellulare, what app.* *i cittadini non possono richiedere direttamente i servizi di polizia moruaria*
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	*i servizi dovranno essere eseguiti tutti i giorni ad esclusione dei festivi. Solo in caso di doppia festività devono essere garantiti in una delle due giornate.* *nel CSA è previsto un doppio servizio (medesimo giorno ed orario) che l'appaltatore deve garantire con attrezzature e personale sufficiente allo svolgimento in sicurezza.*
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	*L'appaltatore deve altresì garantire, per eventuali urgenze, la reperibilità immediata di un proprio incaricato a partire da un'ora prima dell'apertura dei cimiteri e fino ad un'ora dopo la loro chiusura. A tal fine l'appaltatore deve fornire il numero telefonico dell'incaricato reperibile.*
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	i servizi dovranno essere eseguiti il giorno e alle ore indicate nell'ordine di servizio inviato giornalmente alla ditta. L'appaltatore deve comunicare immediatamente l'impossibilità ad eseguire un servizio assegnato, al fine di ridurre al minimo i disagi per i familiari del defunto o predisporre soluzioni alternative.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	nel minor tempo
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non pertinente
Carta dei servizi	qualitativo	non c'è la carta dei servizi, ma il capitolato d'appalto
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Il cittadino che richiede il servizio all'ufficio cimiteriale dovrà provvedere al pagamento delle tariffe cimiteriali con un unico pagamento tramite piattaforma PagoPA. Non è prevista la rateizzazione.
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	vds. CSA
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi (operai)	qualitativo	ogni servizio richiesto dovrà essere eseguito con personale numerico adeguato e formato, definito dettagliatamente nel CSA
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	report mensile servizi erogati x monitoraggio della spesa e contabilità prestazioni richieste all'appaltatore
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	vds. CSA
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non pertinente
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non sono previste agevolazioni tariffarie
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non è previsto un questionario di soddisfazione dell'utenza. Nel corso dell'appalto non vi sono stati significativi disservizi segnalati.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
in caso di inosservanze alle disposizioni e modalità esecutive prescritti nel capitolato.	SI	nel corso dell'appalto non ci sono stati casi per applicare le penali.	

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*

  L'appaltatore è obbligato all'osservanza delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, le malattie professionali, di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI (Ente Nazionale Previdenza Infortuni), di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle leggi antimafia, per le parti ancora vigenti al Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 10.9.1990 n. 285 e successive circolari esplicative (Circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998), alla Legge Regionale 30.12.2009 n. 33, al Regolamento regionale n. 6/2004 come modificato dal Regolamento regionale 6.2.2007 n. 1, e L.R. 4 marzo 2019 n. 4, ai regolamenti comunali e s.m.i.

- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

  - il personale dipendente deve possedere le qualifiche necessarie per svolgere il proprio lavoro, acquisita con corsi di formazione specifici.

  - le attrezzature e i mezzi necessari allo svolgimento del servizio devono essere tenuti in efficienza, in conformità alle prescrizioni tecniche e funzionali e devono essere eseguite, alle scadenze prefissate. le verifiche tecniche e funzionali da parte degli organi di controllo, dando prova al comune della loro avvenuta esecuzione.

- *incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

Il servizio è rispondente alle esigenze dei cittadini, che in un momento di dolore per la perdita di un loro congiunto, deve usufruire di un servizio che l'Ente, non è stato più in grado di offrire direttamente tramite il proprio personale, numericamente insufficiente per poterlo gestire in modo efficace.

La scelta di esternalizzare il servizio è avvenuto nel 2016.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

COMUNE DI VARESE
Area I - Servizi Amministrativi e Istituzionali
Attività Servizi Cimiteriali

codice fattura	TARIFFE E DIRITTI DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI Modificate con delibera della Giunta Comunale n. 126 del 15.3.2016 In vigore dal 1° aprile 2016	Tariffa
A23	Diritto fisso per trasporti di cadaveri/resti mortali effettuati integralmente o parzialmente sul territorio comunale (art. 8, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei servizi funebri)	**26,00**
A06	Quota rimborso spese ufficio da applicarsi per ogni commissione richiesta all'Ufficio cimiteriale (ad esclusione delle pratiche per posa monumenti) anche se avente per oggetto più servizi (al netto dell'IVA)	**47,00**
A05	Fornitura cassette per resti ossei e ceneri (al netto dell'IVA)	**14,00**
-	Fornitura cassa per indecomposti (solo da esumazione ordinaria)	**gratuito**
-	Inumazione parti anatomiche riconoscibili, prodotti del concepimento e feti	**gratuito**
A40	Inumazione nati morti, resti mortali e cadaveri di bambini	**78,00**
A41	Inumazione resti mortali e cadaveri di adulti	**100,00**
A42	Tumulazione resti ossei e ceneri in colombari	**52,00**
A43	Tumulazione nati morti, resti mortali e cadaveri di bambini in colombari	**127,00**
A44	Tumulazione resti mortali e cadaveri di adulti in colombari	**200,00**
A45	Tumulazione resti ossei e ceneri in ossari e cinerari	**52,00**
A03	Esumazione straordinaria di cadaveri di adulti (richiesta prima della scadenza dei 10 anni dalla data del seppellimento)	**743,00**
A01	Esumazione anticipata di resti mortali di adulti (richiesta prima della scadenza della concessione)	**371,00**
A00	Esumazione ordinaria di resti mortali di adulti con deposizione dei resti ossei in sepoltura a pagamento	**243,00**
A36	Esumazione straordinaria di feti, nati morti e cadaveri di bambini (richiesta prima della scadenza dei 10 anni dalla data del seppellimento)	**247,00**
A33	Esumazione ordinaria di resti mortali di feti, nati morti e bambini con deposizione dei resti ossei in sepoltura a pagamento	**81,00**
A37	Estumulazione ordinaria, anticipata e straordinaria da colombari di resti mortali e cadaveri di nati morti e bambini	**123,00**
A02	Estumulazione ordinaria, anticipata e straordinaria da colombari di resti mortali e cadaveri di adulti	**371,00**
A04	Estumulazione ordinaria e anticipata di resti ossei e di ceneri da colombari	**74,00**
A04	Estumulazione ordinaria e anticipata di resti ossei e di ceneri da ossari e cinerari	**74,00**
-	Trattamento degli esiti (indecomposti) esumati/estumulati da sepolture private	**gratuito**
-	Raccolta dei resti ossei a seguito di esumazione/estumulazione da sepolture private	**gratuito**
	Deposito cauzionale per manomissione suolo cimiteriale:	
	- tumulazione cadaveri e resti mortali	**500,00**
	- tumulazione resti ossei e ceneri	**250,00**
A07	***Esame domande per rilascio di autorizzazioni cimiteriali per:***	
	- edicole funerarie (nuove costruzioni e manutenzioni)	**30,00**
	- giardini a scadenza (60.li, ex 80.li, ex perpetui)	**18,00**
	- giardini a scadenza (decennali e ventennali)	**12,00**
	- campi comuni	**6,00**
	- lastre di colombari e ossari	**6,00**
	- scrittura epigrafi ed accessori su lastre di colombari	**6,00**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

	- scrittura epigrafi ed accessori su lastre ossari	**6,00**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

codice fattura	TARIFFE E DIRITTI DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI Modificate con delibera della Giunta Comunale n 28 del 04/03/2022 In vigore dal 1° aprile 2022	Tariffa
A23	Diritto fisso per trasporti di cadaveri/resti mortali effettuati integralmente o parzialmente sul territorio comunale (art. 8, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei servizi funebri)	**31,00**
A06	Quota rimborso spese ufficio da applicarsi per ogni commissione richiesta all'Ufficio cimiteriale (ad esclusione delle pratiche per posa monumenti) anche se avente per oggetto più servizi (al netto dell'IVA)	**56,00**
A05	Fornitura cassette per resti ossei e ceneri (al netto dell'IVA)	**0,00**
-	Fornitura cassa per indecomposti (solo da esumazione ordinaria)	**0,00**
-	Inumazione parti anatomiche riconoscibili, prodotti del concepimento e feti	**0,00**
A40	Inumazione nati morti, resti mortali e cadaveri di bambini	**92,00**
A41	Inumazione resti mortali e cadaveri di adulti	**118,00**
A42	Tumulazione resti ossei e ceneri in colombari	**61,00**
A43	Tumulazione nati morti, resti mortali e cadaveri di bambini in colombari	**150,00**
A44	Tumulazione resti mortali e cadaveri di adulti in colombari	**236,00**
A45	Tumulazione resti ossei e ceneri in ossari e cinerari	**61,00**
A49	Tumulazione resti mortali e cadaveri di adulti in tombe individuali in muratura	**200,00**
A03	Esumazione straordinaria di cadaveri di adulti (richiesta prima della scadenza dei 10 anni dalla data del seppellimento)	**877,00**
A01	Esumazione anticipata di resti mortali di adulti (richiesta prima della scadenza della concessione)	**438,00**
A00	Esumazione ordinaria di resti mortali di adulti con deposizione dei resti ossei in sepoltura a pagamento	**287,00**
A36	Esumazione straordinaria di feti, nati morti e cadaveri di bambini (richiesta prima della scadenza dei 10 anni dalla data del seppellimento)	**292,00**
A33	Esumazione ordinaria di resti mortali di feti, nati morti e bambini con deposizione dei resti ossei in sepoltura a pagamento	**96,00**
A37	Estumulazione ordinaria, anticipata e straordinaria da colombari di resti mortali e cadaveri di nati morti e bambini	**145,00**
A02	Estumulazione ordinaria, anticipata e straordinaria da colombari di resti mortali e cadaveri di adulti	**438,00**
A04	Estumulazione ordinaria e anticipata di resti ossei e di ceneri da colombari	**87,00**
A04	Estumulazione ordinaria e anticipata di resti ossei e di ceneri da ossari e cinerari	**87,00**
-	Trattamento degli esiti (indecomposti) esumati/estumulati da sepolture private	**gratuito**
-	Raccolta dei resti ossei a seguito di esumazione/estumulazione da sepolture private	**gratuito**
	Deposito cauzionale per manomissione suolo cimiteriale:	
	- tumulazione cadaveri e resti mortali	**591,00**
	- tumulazione resti ossei e ceneri	**295,00**
A07	***Esame domande per rilascio di autorizzazioni cimiteriali per:***	
	- edicole funerarie (nuove costruzioni e manutenzioni)	**35,00**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

	- giardini a scadenza (60.li, ex 80.li, ex perpetui)	**21,00**
	- giardini a scadenza (decennali e ventennali)	**14,00**
	- campi comuni	**7,00**
	- lastre di colombari e ossari	**7,00**
	- scrittura epigrafi ed accessori su lastre di colombari	**7,00**
	- scrittura epigrafi ed accessori su lastre ossari	**7,00**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZI ISTITUZIONALI DI TRASPORTO FUNEBRE E FORNITURA COFANI
APPALTO

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Tipologia del servizio:

Servizi di trasporto funebre di carattere istituzionale, nonché la fornitura dei cofani mortuari occorrenti per lo svolgimento di detti trasporti.

Il servizio a domanda individuale, viene erogato soltanto se:

- il defunto ed i suoi parenti – limitatamente a quelli indicati dall'art. 433 del Codice civile – non dispongono di mezzi per affrontare le spese per il trasporto, per l'acquisto di un cofano mortuario in base a parametri reddituali stabiliti dal Comune per lo stato di indigenza ai fini sociosanitari e/o assistenziali. Tale stato di indigenza deve risultare da apposita auto certificazione (da sottoscriversi da parte del parente più prossimo, e/o ISEE.
- per le persone sole (prive di parenti conosciuti nel grado indicato dall'art. 433 del Codice civile), quando la situazione di indigenza sia accertata dal Comune anche tramite i Servizi socio- assistenziali.
- il servizio viene garantito sia ai residenti che ai defunti non residenti deceduti a Varese, per i quali sussistono i requisiti previsti nel regolamento Regolamento per la disciplina dei servizi funebri (art.10 - servizio gratuito**).**

Il servizio di trasporto può essere disposto dalla competente pubblica autorità: autorità giudiziaria, forze dell'ordine, ASST – ATS per i trasporti da luogo del decesso inadatto, all'obitorio/casa funeraria);

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *natura del contratto:* appalto di servizi
- *oggetto (sintetica descrizione del servizio);* ***Servizi di trasporto funebre di carattere istituzionale, nonché la fornitura dei cofani mortuari.***
- *durata - scadenza affidamento 23 mesi dalla stipula (marzo 2023) - scadenza 31.12.2023;*
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Euro 14.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2022;*
- *criteri tariffari: vds. elenco prezzi prestazioni richieste all'appaltatore (vds tabella allegata)*
- *principali obblighi posti a carico dell'appaltatore: La ditta appaltatrice è tenuta a provvedere all'esecuzione dei servizi in base alle richieste inviate dal R.U.P. o tramite la propria organizzazione, dalla competente pubblica autorità (autorità giudiziaria, forze dell'ordine, ASST – ATS per i trasporti da luogo inadatto all'obitorio/casa funeraria);*
- *qualità dei servizi;*
- *costi dei servizi per gli utenti:* ***gratuito***

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Acquisita l'istanza al protocollo dell'ente, l'ufficio cimiteriale verifica le informazioni acquisite, nel caso in cui sussistono i requisiti previsti nel regolamento cimiteriale, predispone una nota istruttoria da inviare al dirigente per l'autorizzazione al funerale istituzionale. Vi sono casi in cui le informazioni aggiuntive devono essere richieste ai comuni di residenza del defunto (non residente).

- *modalità del monitoraggio/controllo il servizio è Il direttore esecuzione del servizio*

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;* C.S.F. CAMPO DEI FIORI SRL, con sede legale in Varese, via Mulini Grassi n.10, P.I./C.F.:02553910122
- O*ggetto sociale*; *onoranze e trasporti funebri; lavorazione e posa marmi lapidei; lavorazione fiori; disbrigo e rilascio pratiche inerenti i servizi di onoranze funebri; manutenzioni cimiteriali in genere, opere relative alle inumazioni a terra, riesumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni e cremazioni di salme; giardinaggio e opere murarie relative.*
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica, la società opera in una struttura complessa nel rione di S. Ambrogio Olona; il compendio immobiliare ove è sita la sede sociale comprende uffici amministrativi e diverse sale del commiato*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti)**; costo pro capite 521,35 (Euro 14.076,33 / n. 27)***
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ---*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;*

  Non ci sono entrate. In rari casi sono stati recuperati i costi del servizio (rimborsati da familiari individuati successivamente all'esecuzione del servizio istituzionale. Nel corso del 2022 sono stati rimborsati Euro 705,50).
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;* ***---***
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.*

  gratuito per il richiedente del servizio (cittadino, autorità giudiziaria, forze dell'ordine)

  Elenco prezzi per i servizi richiesti (VDS Allegato).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente; i servizi richiesti sono stati eseguiti, rispettando le tempistiche previste nel capitolato all'art. 3 punto 2. (termine massimo 24 ore dalla richiesta).*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ***INDICATORI DI QUALITA'***		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	il servizio viene richiesto dall'Autorità Giudiziaria, Forze dell'ordine e dall'ufficio cimiteriale,. L'utenza non può richiedere direttamente il servizio all'appaltatore
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	reperibile h 24 (art. 3 punto 3 capitolato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato dalla richiesta
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1) entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine (art. 3 punto 2 capitolato) 2) entro un ora art. 3 punto 3 capitolato)
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro 72 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	entro 72 ore -
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 72 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non pertinente
Carta dei servizi	qualitativo	No c'è la carta dei servizi, ma il capitolato d'appalto
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	servizio gratuito per i cittadini. Costi a carico dell'Ente
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	previste nel capitolato
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	art. 4 capitolato d'appalto
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	mensilmente report servizi erogati x monitoraggio spesa e contabilità prestazioni richieste all'appaltatore
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	normative vigenti relative al servizio funebre
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non prevista
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	servizio gratuito
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non è previsto un questionario di soddisfazione dell'utenza. La totalità delle richieste acquisite, rispondenti ai requisiti previsti dal regolamento per erogazione del servizio, sono state evase senza reclami da parte dei parenti del defunto.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
esecuzione del servizio richiesto	SI	nel corso dell'appalto non ci sono stati casi.	euro 1.000,00
esecuzione dei servizi rispettando il giorno ed orario prestabilito nel caso di ritardo oltre i 30 min. rispetto l'orario fissato dal Ente, Autorità giudiziaria, forze dell'ordine.	SI	Nel corso dell'appalto non ci sono stati casi.	euro 200,00 per ogni ora o frazione di ritardo

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:*

  la società nella sua interezza rispetta la legislazione attualmente vigente in materia mortuaria (Regolamento Regione Lombardia 14 giugno 2022, n. 4);

- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

  tutti i dipendenti e collaboratori della società hanno conseguito le qualifiche necessarie per svolgere il proprio lavoro (attestato di operatore funebre, operatore funebre addetto al trasporto, necroforo, direttore tecnico addetto alla trattazione affari);

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

Il servizio è rispondente alle esigenze dei cittadini che si trovano in difficoltà economiche documentate, in un momento di dolore per la perdita di un loro caro, e l'Ente risponde a questo bisogno, garantendo un dignitoso servizio funebre e seppellimento nei cimiteri, con costi calmierati rispetto ad un funerale richiesto direttamente alle onoranze funebri.

Il ricorso all'appalto è necessario in quanto l'Ente non dispone di mezzi e personale per eseguire tale trasporto.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

ALLEGATO AL CAPITOLATO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DI TRASPORTO FUNEBRE E FORNITURE COFANI BIENNIO 2022-2023

	Descrizione fornitura o servizio	Prezzo cad.
TRASPORTI	trasporto nati morti e feti	96,19
	trasporto cadaveri di bambini (fino a 10 anni) con cerimonia (funerale)	213,57
	trasporto cadaveri di bambini (fino a 10 anni) senza cerimonia (carro chiuso)	195,03
	trasporto cadaveri di adulti con cerimonia (funerale)	269,16
	trasporto cadaveri di adulti senza cerimonia (carro chiuso)	232,10
	trasporto cadaveri/resti mortali (inconsulti) di bambini e di adulti da cimitero a cimitero	114,73
	trasporto salme/cadaveri di bambini (fino a 10 anni) e di adulti da luoghi dichiarati inadatti al deposito di osservazione o all'obitorio comunali (carro chiuso)	114,73
	trasporto salme/cadaveri di bambini (fino a 10 anni) e di adulti al deposito di osservazine o all'obitorio comunali **a seguito di incidenti o altro**	151,79
	trasporto cadaveri di bambini (fino a 10 anni) da fuori comune entro i 50 Km con cerimonia in Varese	301,82
	trasporto cadaveri di bambini (fino a 10 anni) da fuori comune entro i 50 Km diretto al cimitero/crematorio	283,28
	trasporto di adulti deceduti fuori dal territorio comunale, entro i 50 Km con cerimonia in Varese	375,06
	trasporto di adulti deceduti fuori dal territorio comunale, entro i 50 Km diretto al cimitero o crematorio di Varese	338,00
COFANI	**Cassa tipo A1** (adulti) in abete di seconda scelta, spessore finito minimo cm. 2, tinta color noce, due mani di vernice di fondo, finitura lucida, completa di maniglie, imbottitura, materiale impermeabilizzante biodegradabile, coltrino assorbente ed enzimi, piedini, targhetta metallica identificativa del cadavere ed eventuale crocifisso (a richiesta)	394,48
	Cassa tipo A1 (adulti) cofano ecologico legno, completo di maniglie, completa di maniglie, imbottitura, materiale impermeabilizzante biodegradabile, coltrino assorbente ed enzimi, piedini, targhetta metallica identificativa del cadavere ed eventuale crocifisso (a richiesta)	267,40
	Cassa tipo B1 (bambini fino a 10 anni e nati morti) in abete di seconda scelta, spessore finito cm 2, finitura colore bianco, completo di piedini, imbottitura, targhetta metallica identificativa del cadavere ed eventuale crocifisso (a richiesta). Misura fino a cm 70	179,15
	Cassa per bambini (caratteristiche come tipo B1 con aggiunta di materiale impermeabilizzante biologico, coltrino assorbente ed enzimi) misure:	-
	- fino a cm 100	289,46
	- fino a cm 150	412,13
	Cassetta per feti in abete piallato di seconda scelta, spessore finito minimo cm 2, tinta colore bianco; misura richiesta cm 50	95,31
	Casse per resti mortali (inconsunti) in abete piallato di seconda scelta, spessore finito minimo cm 2, completa di sacco interno in materiale biodegradabile (barriera). Misure richieste: cm 180 lunghezza, cm 60 larghezza, cm 35 altezza	94,43
	Cofani in cellulosa per resti mortali (inconsunti) completo di sacco interno in materiale biodegradabile (barriera); lunghezza minima cm 180	68,84
	Sacco a perdere per recupero salme con manigne e cerniera di chiusura	33,54
	Noleggio cassone per recupero salme costituito in materiale rigido, lavabile e disinfettabile (prezzo per ogni servizio)	103,25

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE
CONCESSIONE

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

prestazioni principali: gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle reti per l'illuminazione votiva, permanente ed occasionale nei cimiteri esistenti e negli eventuali futuri ampliamenti.

Gestione degli abbonamenti e riscossione dei canoni dovuti dagli utenti per le luci votive.

prestazioni accessorie: progettazione esecuzione, installazione gestione manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di automazione dei cancelli comunali e degli impianti di chiamata S.O.S (Art. 1 punto 2 prestazioni accessorie del contratto).

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *natura del contratto:* concessione di servizi disciplinata ratione temporis dal d.lgs. 50/2016;
- *oggetto:* ***Servizio lampade votive, automazione cancelli e installazione dispositivi di chiamata;***
- *durata - scadenza affidamento:* ***anni 28 - Contratto n. 31106 Rep. Seg. Gen. dal 26.7.2010 - scadenza 31.7.2038****;*
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato: canone annuo stimato in Euro 39.383,58;*
- *criteri tariffari:* tariffe in vigore nel 2022 (approvate con D.D. *n. 1853 del 22.11.2018)*
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*

  Gli investimenti sono previsti all'art. 1 prestazioni accessorie del contratto.

  - riqualificazione, gestione e manutenzione degli impianti di l'illuminazione votiva delle sepolture esistenti mediante sostituzione delle lampade ad incandescenza con i nuovi led (entro i 12 mesi dalla stipula del contratto.)

  - realizzazione dei nuovi impianti relativi agli ampliamenti dei cimiteri esistenti con adeguamento e/o sistemazione -automazione dei cancelli di ingresso. Progettazione esecuzione installazione , impianti a chiamata (colonnine S.O.S.)

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*

  l'Ufficio tecnico della SAIE ed il direttore dell'esecuzione del contratto dei servizio cimiteriale.

  I guasti luce votiva vengono segnalati dagli utenti direttamente al concessionario, mentre i guasti apertura/chiusura cancelli di accesso ai cimitero colonnine SOS di solito vengono segnalati all'ufficio cimiteriale. Le segnalazioni pervenute vengono immediatamente segnalate all'operaio della SAIE incaricato del servizio in concessione e contestualmente tramite e mail all'ufficio tecnico.

- *modalità del monitoraggio/controllo;*

  Ogni impianto è dotato di dispositivo di rilevamento in continuo di eventuali guasti o malfunzionamenti mediante tele diagnostica da remoto su linea telefonica commutata, per consentire l'intervento per il ripristino (art. 1 punto 2 prestazioni accessorie 2.1 lettera b contratto)

- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.*

---

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;* ***SAIE S.R.L. con sede a Casciago, via Manzoni, 57 - PIVA 00511040123***
- *oggetto sociale;* ***si occupa di servizi alle P.A. nel campo delle lampade votive, servizi cimiteriali, cicli di esumazioni e project financing di impianti di cremazione su tutto il territorio nazionale.***
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti)****; costo pro capite = 25,60 (totale utenti n. 5725 - corrispettivo incassato dal concessionario Euro 146.518,40).***

  Il concessionario ha provveduto a versare al Comune un corrispettivo pari ad Euro 33.933,66 (oltre IVA) corrispondente al 23,16% sulle quote dei canoni di abbonamento incassati nel 2022.

- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti ---*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;*
- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;*

  n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; ***Vds. art 12 lettera f) contratto***

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.*

  - tariffa allacciamento Euro 16,47 IVA compresa

  - canone di abbonamento Euro 23,42 IVA compresa

  - tariffa allacciamento occasionale Euro 1,95 IVA compresa

<u>nel caso in cui sia stato definito il PEF</u>

- *valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio;*
- *situazione relativa all'equilibrio economico: indicare la costante permanenza in equilibrio del VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale;*
- *situazione relativa all'equilibrio finanziario: indicare una presumibile andamento del cash flow relativo ai rimanenti anni di concessione ai fini del mantenimento VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente; si sono stati raggiunti*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
INDICATORI DI QUALITA'

Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Luci votive**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	servizio a domanda degli utenti. modulistica disponibile presso l'ufficio e/o sito del concessionario
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	luce permanente allacciamento entro il primo giorno del mese successivo alla richiesta e pagamento delle tariffe (art. 12 lettera a contratto. Per luce occasionale allacciamento eseguito in tempo per la ricorrenza previo pagamento tariffa.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	luce permanente allacciamento entro il primo giorno del mese successivo alla richiesta e pagamento delle tariffe (art. 12 lettera a contratto. Per luce occasionale allacciamento eseguito in tempo per la ricorrenza previo pagamento tariffa.Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	mancata apertura/chiusura cancelli ripristino entro 48 ore lavorative (art. 12 contratto)
Carta dei servizi	qualitativo	"condizioni generali di abbonamento per l'utenza" approvata dal Comune
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Luci votive**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	censimento punti luce attivi al 1.1 2009 n. 9500
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	vds. art 8 contratto nome di costruzione degli impianti
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Luci votive**
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
attivazione del servizio successivo ai 30 gg dalla data di perfezionamento del contratto	SI	100%	Euro 30,00 (art. 22 del contratto)
segnalazione lampada non funzionante oltre 15 gg dalla comunicazione scritta dall'utente	SI	100%	Euro 5,00
incuria nella manutenzione ordinaria- straordinaria degli impianti nonché nel loro esercizio	SI	100%	da Euro 500,00 a 2000,00 a secondo della gravità
mancato ripristino della funzionalità degli automatismi cancelli	SI	100%	da Euro 500,00 a 2000,00 a secondo della gravitàritardo
ritardo pagamento corrispettivo fino a tre mesi (dal 1/4 al 30 giugno) si applica penale (art. 18 contratto)	No	nel 2022 è stata applicata la penale di Euro 3.393,37.	10% del debito che il concessionario deve versare

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*

  D.M n. 37 del 22/1/2008 norme per la sicurezza dei nuovi impianti di illuminazione

- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*

- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

Il servizio lampade votive ed l'automazione dei cancelli dei cimiteri, offerto dal concessionario soddisfa pienamente le esigenze dei cittadini.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA NEI SERVIZI PARASCOLASTICI COMUNALI (PRESCUOLA, DOPOSCUOLA, ASSISTENZA ALLA CONSUMAZIONE DEL PASTO E POST-SCUOLA)

APPALTO

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio è affidato in regime di appalto da parte del Comune di Varese che funge da stazione appaltante e soggetto committente. Il servizio consiste nell'assistenza educativa da rendere durante lo svolgimento dei servizi parascolastici comunali di prescuola, refezione giornaliera e doposcuola a favore dei bambini regolarmente iscritti e frequentanti le scuole primarie statali di Varese.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* servizio di assistenza educativa da rendere durante lo svolgimento dei servizi parascolastici comunali di prescuola, refezione giornaliera e doposcuola a favore dei bambini regolarmente iscritti e frequentanti le scuole primarie statali di Varese
- *durata - scadenza affidamento*:

  - per il periodo **gennaio-giugno 2022** relativo all'anno scolastico 2021/22 il contratto aveva durata da settembre 2019 a giugno 2021, con differimento contrattuale al 31/12/2021 (a fronte della sospensione del servizio nel periodo febbraio/giugno 2020 per emergenza COVID-19) e proroga del medesimo contratto per il periodo 01/01/2022 - 15/06/2022;

  - per il periodo **settembre-dicembre 2022** relativo all'anno scolastico 2022/23 il contratto aveva durata da settembre 2022 a giugno 2023 con scadenza 08/06/2023
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* **€ 457.401,72** (IVA INCLUSA)
- *criteri tariffari;* contratto a corpo sulla base di canoni mensili (N.9 mensilità/anno per i 9 mesi di ergazione del servizio, corrispondenti al periodo di apertura delle scuole in un anno scolastico)
- *principali obblighi posti a carico dell'appaltatore:*

  - SERVIZIO DI PRESCUOLA: accoglienza dei bambini con organizzazione di attività ricreative, momenti di lettura o piccoli laboratori, in attesa che inizino le attività didattiche. Il servizio è attivo, indicativamente, nella fascia oraria 7.30 – 8.00, dal lunedì al venerdì

  - ASSISTENZA A MENSA: assistenza al pasto rivolto ai bambini iscritti ai servizi di refezione giornaliera e dopooscuola. Il servizio è attivo, indicativamente, nella fascia oraria dalle ore 13.00 alle ore 14.15 dal lunedì al venerdì

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- DOPOSCUOLA: assistenza educativa erogata dal lunedì al venerdì, dall'orario del termine delle lezioni mattutine fino alle ore 17.30. L'appaltatore ha l'onere di garantire ai bambini iscritti al servizio di doposcuola, in orario extra curricolare, momenti di socialità tra pari e gruppi eterogenei anche attraverso laboratori ludico/creativi. La progettazione e la programmazione delle attività sono contestualizzate secondo i tempi quotidiani e stagionali e spazi strutturati in campi d'interesse per garantire efficacia educativa per i bambini oltre alla garanzia di sorveglianza e svolgimento compiti e condivisa. L'approccio educativo e metodologico richiesto prevede una particolare cura dei tempi e degli spazi dei bambini, affinché i bambini possano sviluppare un sano senso di appartenenza, lasciare traccia di sé. Le linee pedagogiche sono concordate e condivise con il Coordinatore Pedagogico comunale.

- *qualità dei servizi:* presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali necessari, con monte ore settimanale adeguato al servizio svolto, continuità delle prestazioni determinata dalla presenza costante degli operatori, flessibilità di intervento che assicuri l'adattamento delle prestazioni e dell'organizzazione del lavoro al mutare delle condizioni e del numero degli utenti, contenimento del turn-over, coordinamento con il DEC
- *costi dei servizi per gli utenti:* La retta mensile è calcolata per ogni famiglia secondo il metodo della Progressione Lineare in base al valore dell'ISEE, con tariffe minime e massime predefinite per ciascun servizio. Per gli utenti iscritti al servizio che non presentano l'ISEE o che non sono residenti a Varese, si applica la tariffa massima mensile, predefinita per ciascun servizio, come deliberato nella delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2016.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*
- *modalità del monitoraggio/controllo*

Il RUP provvede a svolgere le funzioni proprie del direttore dell'esecuzione, quali il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'appaltatore e la stazione appaltante, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività demandate dalla stazione appaltante che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi:* "ERDIS cooperativa sociale" con sede legale in via Mazzini n. 39 Sant'Angelo Lodigiano (LO), C.F. e P.I. 11582160963;
- *oggetto sociale:* la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*

---

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite per utente* 410,00€/anno*, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti);*
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti* **€ 457.401,72** *e indiretti;*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi* ***€432.458,25*** *e dei crediti maturati* € 14.573,00*, con relativa annualità di formazione;* Si consideri che il dato relativo ai ricavi anno 2022 riguarda tutti i servizi parascolastici erogati in tutte le scuole della città, ma è un dato che comprende anche i ricavi derivanti da servizi gestiti in economia con personale educatore dipendente;
- *n. personale addetto al servizio* n. 45*, tipologia di inquadramento* 1coordinatore + 44 educatori *, costo complessivo* € 419.000,00 *ed unitario* €15,30 costo orario lordo medio*;*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato* Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi. La retta mensile è calcolata per ogni famiglia secondo il metodo della Progressione Lineare in base al valore dell'ISEE, con tariffe minime e massime predefinite per ciascun servizio, come segue:

  - PRESCUOLA: da un minimo di 12,00 a un massimo di 75,60;

  - DOPOSCUOLA: da un minimo di 12,00 a un massimo di 151,20 (con riduzione del 50% per le classi a tempo pieno);

  - REFEZIONE GIORNALIERA: quota iscrizione annua pari a € 50,00

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente* SI';
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Servizi parascolastici**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI – GUIDA AI SERVIZI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI DD. 1225/2021 PER A.S. 2021/22 DD. 1025/2022 PER A.S. 2022/23
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI - GUIDA AI SERVIZI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI - GUIDA AI SERVIZI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NON PREVISTO, MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NON PREVISTO, MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NON PREVISTO, MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile
Carta dei servizi	qualitativo	SI - – GUIDA AI SERVIZI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI - – GUIDA AI SERVIZI
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Servizi parascolastici**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI - – GUIDA AI SERVIZI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI – ART. 15 CSA
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NON PREVISTO, MA CONTROLLI EFFETTUATI FREQUENTEMENTE
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si - CSA
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si – ART. 8 CSA
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Servizi parascolastici**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI - GUIDA AI SERVIZI
Accessi riservati	quantitativo	SI - GUIDA AI SERVIZI

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
SERVIZIO DI PRESCUOLA	SI 100%		
ASSISTENZA A MENSA:	SI 100%		
DOPOSCUOLA	SI 100%		

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

L'uso degli spazi scolastici e i tempi di erogazione dei servizi dipendono dall'organizzazione dei servizi scolastici, come stabiliti dai singoli Istituti Comprensivi nella propria autonomia. Per tale motivo l'appaltatore deve tenere in considerazione l'organizzazione di tempi e spazi stabiliti dalle singole scuole

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

Nell'anno 2022, l'erogazione dei servizi parascolastici è stata mista con n. 3 Istituti Comprensivi esternalizzati (n. 10 scuole primarie) e n. 2 Istituti Comprensivi gestiti in economia (n. 9 scuole primarie).

Dall'anno scolastico 2023/24 l'erogazione dei servizi è garantita completamente tramite appalto di servizi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA NIDI COMUNALI, MATERNE COMUNALI, MATERNE STATALI, PRIMARIE, SECONDARIA DI 1° GRADO, CDI E REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO COTTURA MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO

CONCESSIONE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di ristorazione destinato agli utenti degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia comunali e statali cittadine, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado statali e agli anziani dei Centri Diurni comunali nonché la progettazione esecutiva, la costruzione, la gestione e la manutenzione di un nuovo centro cottura per la produzione dei pasti destinati alla refezione scolastica da situare in un'area di proprietà comunale, in Via Monte Santo, Varese.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio);*
- *durata - scadenza affidamento;*
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato;*
- *criteri tariffari;*
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*

OGGETTO: Concessione del servizio di ristorazione scolastica e realizzazione nuovo centro cottura mediante finanza di progetto di cui all'art. 183 del d.lgs. 50/2016;

DURATA-SCADENZA AFFIDAMENTO: con decorrenza dal 1/9/2021 al 31/8/2033 , durata di 12 anni come da capitolato;

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO: valore complessivo pari ad EUR 33.840.372,00 (IVA inclusa); valore su base annua pari ad EUR 2.820.031,00 (IVA inclusa);

CRITERI TARIFFARI : a misura, in relazione al numero di pasti prodotti;

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITA' DEI SERVIZI PER GLI UTENTI:

- **realizzazione e gestione di un nuovo centro cottura, mediante finanza di progetto di cui all'art. 183 del d.lgs. 50/2016;**
- **provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature e beni in dotazione ai due centri cottura, alle cucine ed ai refettori concessi in uso per l'esecuzione del**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

servizio, nonché del nuovo Centro Cottura. Le manutenzioni dovranno essere del tipo FULL-SERVICE, cioè comprensive degli eventuali pezzi di ricambio necessari al fine di mantenere in ottimale stato d'uso impianti, macchinari ed attrezzature. In particolare, al verificarsi di guasti, di qualsiasi natura essi siano, il Concessionario è tenuto a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia per eseguire le riparazioni nei minimi tempi possibili (al massimo, sette giorni naturali e consecutivi). Art. 8 Capitolato tecnico manutenzioni

- **sono altresì carico del Concessionario i seguenti oneri:**

1. **gli oneri e le spese connesse alle utenze telefoniche e per il gas necessario alla cottura;**
2. **gli oneri e le spese connesse all'installazione di contabilizzatori parziali per la misurazione delle utenze acqua a servizio dei centri cottura e centri cucina ed i relativi consumi contabilizzati;**
3. **gli oneri e le spese connesse alla separazione della linea gas e attivazione nuovo contatore gas a servizio in n.5 centri cucina degli asili nido comunali e delle scuole dell'infanzia;**
4. **gli oneri e le spese connesse alla separazione delle linee elettriche, attivazione nuovi contatori nonché gli oneri e le spese connesse all'utenza elettrica a servizio di tutti i centri cottura e centri cucina elencati all'articolo 1 del Capitolato Tecnico delle manutenzioni.**

- **Somministrazione pasti utenti nel rispetto del Capitolato Tecnico-Prestazionale**
- **fornitura di derrate alimentari conformi a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico-Prestazionale (art.18) che prevede la somministrazione di svariati alimenti provenienti da agricoltura biologica, da lotta integrata, da commercio equo e solidale, IGP e DOP come meglio specificato nell'allegato al CSA "B4_Tabelle Merceologiche" e all'art.19 delle "Specifiche Merceologiche".**
  I prodotti provenienti da agricoltura biologica, devono rispondere alle vigenti normative in materia (Reg.CEE 834/2007 e successive modifiche), e corrispondere in qualità e quantità di forniture a quanto indicato nei CAM (Criteri minimi ambientali) "PERCENTUALI MINIME, REQUISITI E SPECIFICHE TECNICHE DELLA MENSA SCOLASTICA BIOLOGICA" al decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 dicembre 2017.
- **Applicazione del piano tariffario per il servizio refezione approvato con delibera di consiglio comunale n.63 del 21/12/2016.**

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*
- *modalità del monitoraggio/controllo;*
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.*

*Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto (**inserire la clausola contrattuale di riferimento**)*

STRUTTURA: Ufficio ristorazione scolastica, RUP, N.2 Direttori dell'esecuzione, Tecnologo alimentare

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

MODALITA':

- **sopralluoghi quotidiani con stesura di reports del tecnologo alimentare nei refettori e nei centri cucina/cucine;**
- **sopralluoghi occasionali del RUP/Direttori dell'esecuzione nella mense;**
- **schede sopralluogo commissari mensa;**
- **relazioni trimestrali della concessionaria presentate ai sensi dell'art.8 comma 3 del Contratto;**
- **controllo tecnico-contabile documentale delle prestazioni rese.**

ALTRO RITENUTO RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA PERIODICA:

Trattandosi di servizio di pubblico interesse non potrà essere sospeso o interrotto se non per causa di forza maggiore. La presente concessione prevede il trasferimento in capo al Concessionario del rischio operativo come definito dagli artt. 3, comma 1, lett. zz) e 165, comma 1, del Codice dei contratti, nonché di tutti i rischi inerenti la gestione del servizio e la realizzazione dell'opera individuati nella "Matrice dei rischi" (art.8 Contratto)

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;*
- *oggetto sociale;*
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*

VIVENDA SpA – VIA ANTOLISEI N.25 – 00173 ROMA – C.F./P.IVA 07864721001 – Oggetto sociale: ristorazione collettiva

mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa con:

LA CASCINA COSTRUZIONI SRL – VIA ANTOLISEI N.25 – 00173 ROMA - C.F./P.IVA 08045240721 – Oggetto sociale: costruzione e progettazione di edifici civili e industriali;

STUDIO ARCHITETTURA ASSOCIATO 5A – VIA S. ANDREA N. 73 – 25038 ROVATO – C.F./P.IVA 01702560986;

VIGNOLO VILLA ARCHITETTI ASSOCIATI - VIA RAVASI N. 32 – 21100 VARESE – C.F./P.IVA 02306280120;

E.M.S. ENGINEERING SRL - VIA MAMELI N. 10 - 24126 BERGAMO - C.F./P.IVA 03428580165 - Oggetto sociale: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità, valutazione di congruità tecnico economica;

S.T.I. STUDIO TECNICO IMPIANTI – VIA EUROPA N. 181 – 25062 CONCESIO (BS) – C.F. 03112560176 - P.IVA 01977890175 – Oggetto sociale: forma associata delle attività proprie della professione di ingegnere, geometra;

ARCHITETTO ANTONELLA NOVALI – VIA SALVO D'ACQUISTO N. 3 – 21100 VARESE – C.F. NVLNNL68S54C751G;

ING. SEBASTIANO NASSINI - VIA ADIGE N. 28/D – 25069 VILLA CARCINA (BS) – C.F. NSSSST87R08D918O

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti);*
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;*
- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.*

nel caso in cui sia stato definito il PEF

- *valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio;*
- *situazione relativa all'equilibrio economico: indicare la costante permanenza in equilibrio del VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale;*
- *situazione relativa all'equilibrio finanziario: indicare una presumibile andamento del cash flow relativo ai rimanenti anni di concessione ai fini del mantenimento VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale*

Costo pro capite:

TIPOLOGIA	RICAVI	PASTI	costo pro capite
TOTALE RICAVI CONCESSIONARIO	€ 2.487.848,00	463289	€ 5,37
PASTI PER PRODUZIONE ESTERNA (nota 1)	€ 376.120,00	73917	€ 5,09
FATTURATO ALL'UTENZA RESIDENTI/NON RESIDENTI	€ 1.425.255,00	284111	€ 5,02
UTENZE A CARICO COMUNE DI VARESE	€ 498.325,00	105261	€ 4,73
CONTRIBUTO COMUNE DI VARESE	€ 188.148,00	253226	€ 0,74

(Nota 1) La produzione esterna consiste in pasti prodotti per mense di scuole non incluse nel capitolato tecnico prestazionale, con le quali la Concessionaria ha sottoscritto specifico e separato contratto.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Tabella costi anno 2022:

CATEGORIA DI SPESA	COSTO ANNO
Personale	€ 1.172.607
Derrate alimentari	€ 902.348
Rimborso utenze	€ 14.700
Oneri per la sicurezza	€ 24.500
Spese generali	€ 173.897
Controlli qualità	€ 16.068
Spese pulizie	€ 16.068
Spese automezzi	€ 146.150
Manutenzioni	€ 44.724
Spese demolizione	€ 309.000
Assicurazioni	€ 25.015
Insoluti	€ 140.000
Totale costi	**€ 2.985.077**

di cui quota afferente al solo concedente Comune di Varese stimabile in **euro 2.558.315,00**

Tabella ricavi anno 2022:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RICAVI FATTURATI ALL'UTENZA COMPETENZA ANNO 2022	€ 1.276.179
IMPORTI INCASSATI COMPETENZA ANNO 2022	€ 1.185.935
TOTALE CREDITI MATURATI AL 31/12/22	€ 105.780
CREDITI MATURATI RIFERITI ALL'ANNO 2021	€ 15.536
CREDITI MATURATI RIFERITI ALL'ANNO 2022	€ 90.244

Personale:

La spesa del personale complessiva per l'anno 2022 è pari ad euro 1.172.607,00

N	Qualifica	livello
12	aiuto cuoco	5
5	aiuto cuoco	4
54	asm	6
2	asm	5
2	asm aiuto cucina	6
1	asm per diete	5
22	asm referente	6
2	capo cuoco	3
2	capo cuoco	4
6	cuoco	4
5	cuoco	3
2	cuoco responsabile diete	4
1	magazziniere	6
1	direttore	1
1	dietista	3
1	aiuto dietista	4
1	ispettore	5
2	impiegata rette	5
10	addetta rilevazione	6
132		

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Tabella tariffazione:

CATEGORIA UTENZA	TARIFFE APPLICATE	CARICO COMUNE	CARICO UTENTE
PASTI UTENTI SERVIZIO oltre 30000	€ 5,50		X
PASTI UTENTI SERVIZIO fino 30000	€ 5,00		X
CONTRIBUTO COMUNE VARESE	€ 0,74	X	
PASTI NON RESIDENTI	€ 5,50		X
PASTI ADULTI (EDUCATORI/INSEGNANTI IN SERVIZIO)	€ 4,87	X	
PASTI MINORI IN CARICO A SOCIALI	€ 4,87	X	
PASTI NIDO (alunni e insegnanti)	€ 4,87	X	
PASTI ANZIANI	€ 6,43	X	
PASTI PER PRODUZIONE	€ 5,50		X

Dal PEF confermato e sottoscritto dal Concessionario Vivenda SpA il 25/8/2021 risultano i seguenti indicatori:

- TIR azionista 3,8%
- TIR progetto 9,2%
- DSCR medio 2,0

Con nota del 16/8/2022 il Concessionario Vivenda SpA ha presentato istanza di revisione PEF ed è iniziato il contraddittorio con il medesimo.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

A conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 nel mese di giugno 2022 è stato somministrato il questionario di customer satisfaction a circa n.2500 utenti del servizio di ristorazione dei quali hanno risposto n.394 evidenziando un buon grado di soddisfacimento.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Ristorazione scolastica**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Artt. 49/50/51/56 CSA Modulistica su portale e-civis e su Carta dei Servizi
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Non previsti
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Non previsti
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Non previsti
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	15gg come previsto dalla Carta dei Servizi del comune di Varese
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non previsti
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Refezione: tempestivamente – Manutenzioni: 7gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Artt.10/11/12/13 CSA
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Artt.54/55 CSA
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Ristorazione scolastica**
Mappatura delle attività relative al	qualitativo	

servizio		presentato in sede di gara
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Capitolato tecnico prestazionale del servizio artt.64-65
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Artt.60/61/62/63 CSA e artt.2/3 Disciplinare d'Incarico Tecnologo Alimentare
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Artt.6 e 75 CSA
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Ristorazione scolastica**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	ISEE
Accessi riservati	quantitativo	Non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non previsti

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
Servizio ristorazione	SI	90	Applicate n.5 penali ai sensi dell'art.16 del contratto di concessione a seguito di prestazioni non conformi
Costruzione centro cottura	NO		In fase di applicazione

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DETERMINANTI OBBLIGHI GESTIONALI:

- **Reg.CEE 852/2004 norme igienico sanitarie**
- **Reg.CEE 178/2006 sicurezza alimentare**
- **Reg.CEE 2073/2005 criteri microbiologici**
- **Reg.CEE 834/2007 normativa prodotti biologici**
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/12/2017 (mense bio/ CAM)**
- **L.95/82 e s.m.i. Smaltimento rifiuti**
- **D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Artt. 3,50,174,183,184 (obbligazioni in materia di: polizze assicurative, personale, esecuzione dei lavori)**
- **DPR n. 380 del 06/06/2001**
- **art.3 L.n. 136 del 13/08/2010 (tracciabilità dei flussi)**

DI VINCOLI TECNICI E/O TECNOLOGICI:

- **disponibilità sul mercato delle derrate alimentari BIO**
- **problematiche ambientali e logistiche in merito alla realizzazione del centro cottura**

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

CONSEGUENZE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ENTE LOCALE

La revisione del PEF, prevista dall'art.31 del contratto di concessione, determina una modifica delle poste economiche che va ad incidere sugli equilibri di bilancio dell'Ente locale

GESTIONE DEL SERVIZIO IN RELAZIONE A POSSIBILI MODIFICHE, ALTERNATIVE ED INNOVAZIONI NELLE SUE MODALITÀ DI EROGAZIONE E/O DI GESTIONE, ANCHE IN PROSPETTIVA FUTURA

I mutamenti delle condizioni di mercato influenzano la sostenibilità della concessione del servizio di ristorazione così come delineato negli atti di gara risalenti al 2019

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

S

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SPECIALE IN FAVORE DI STUDENTI RESIDENTI IN LOCALITÀ DISAGIATE FREQUENTANTI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I° GRADO

APPALTO

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio è affidato in regime di appalto da parte del Comune di Varese che funge da stazione appaltante e soggetto committente. Viene effettuato su linee predefinite dalla stazione appaltante, secondo il calendario scolastico e secondo gli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche. Per l'effettuazione del servizio sono utilizzati mezzi con i requisiti ed i titoli previsti dalla normativa vigente e dimensionati in ordine al numero di alunni che usufruiscono del trasporto

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni, regolarmente iscritti, residenti in località disagiate e frequentanti le scuole Primarie e Secondarie di primo grado cittadine;
- *durata - scadenza affidamento:* gennaio-giugno 2022 con successiva proroga dal 01/07/2022 al 23/12/2022 e relativa sospensione dal 16/07/2022 al 11/09/2022
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* € 113.749,90 (IVA INCLUSA)
- *criteri tariffari:* contratto a misura, con prezzi contrattuali a corsa e diversificati per corse in base alla necessità di presenza o meno di accompagnatore
- *principali obblighi posti a carico dell'appaltatore:*

  - dotazione di almeno n. 8 mezzi - provvisti di adeguata copertura assicurativa, a norma delle vigenti disposizioni in materia di responsabilità civile verso terzi – da destinare allo svolgimento del servizio, idonei per capienza rispetto al carico del numero di alunni, immatricolati a norma dell'art. 1 del D.M. 31/01/1997;

  - possesso dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di trasportatore di viaggiatori;

  - possesso, da parte dei conducenti, della patente di guida di idonea categoria, con relativi certificati di abilitazione professionali di legge;

  - disponibilità di un deposito mezzi sito nella città di Varese o in Comune distante non più di 30 Km da Varese, onde garantire la disponibilità dei veicoli anche nei casi di condizioni climatiche o viabilistiche avverse

  - disponibilità di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada
- *qualità dei servizi:* mantenimento dei livelli di qualità del servizio offerto con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione, della sicurezza, della pulizia, della puntualità, della regolarità e del comfort.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *costi dei servizi per gli utenti:* costo abbonamento mensile € 21,00 – costo abbonamento periodo settembre/dicembre € 63,00 – costo abbonamento periodo gennaio/giugno € 105,00 – costo abbonamento annuale anno scolastico € 168,00

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*
- *modalità del monitoraggio/controllo*

L'attività di controllo comunale sul regolare adempimento degli obblighi contrattuali è assicurata dal Capo Attività Diritto Allo Studio il quale, anche mediante propri incaricati, effettua controlli a campione senza preavviso. Il personale preposto verifica:

a) la composizione del parco mezzi, il suo stato di efficienza e l'effettivo rispetto del programma di manutenzione dell'Impresa affidataria;
b) la pulizia interna ed esterna del veicolo;
c) il rispetto degli orari (inizio e fine servizio, arrivo alle fermate) degli itinerari;
d) le modalità di conduzione del mezzo da parte dell'autista e, ove previsto, il controllo degli alunni trasportati

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi:* AUTOLINEE VARESINE S.R.L., con sede legale in Varese, VIA BAINSIZZA 27C.F. e P.I. 00594870123
- *oggetto sociale:* esercizio degli autotrasporti pubblici e privati, in concessione e non, di persone e cose;
- ~~*altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*~~

---

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti):* costo pro capite per utente 888,00€/anno
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti* € 113.749,90 *ed indiretti*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi* € 16.072,00 *e dei crediti maturati* € 1.092,00*, con relativa annualità di formazione;*

- *n. personale addetto al servizio:* **5 AUTISTI E 3 ACCOMPAGNATORI,** *tipologia di inquadramento* AUTISTA E ACCOMPAGNATORE CCNL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI*, costo complessivo del personale* € 50.226,00 € *ed unitario (costo orario minimo salariale* 7,70€*);*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.* Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi: costo abbonamento mensile € 21,00 – costo abbonamento periodo settembre/dicembre € 63,00 – costo abbonamento periodo gennaio/giugno € 105,00 – costo abbonamento annuale anno scolastico € 168,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:* SI';
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Trasporto scolastico**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	AVVISI E MODULISTICA SU PORTALE E-CIVIS
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	NON PREVISTO MA EFFETTUATA TEMPESTIVAMENTE
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si – ART. 10 CSA
Carta dei servizi	qualitativo	NON PREVISTA

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	MODULISTICA SU PORTALE E-CIVIS
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Trasporto scolastico**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	CSA
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	CSA – ART. 8
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	CSA – ART. 15
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	CSA
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	NON APPLICABILE
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Trasporto scolastico**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si – PREVISTA AGEVOLAZIONE ABBONAMENTO STUDENTI COME RECEPITA DAL TPL
Accessi riservati	quantitativo	Si- INSITO NEL SERVIZIO (tutti gli iscritti sono accessi riservati)

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
stato di efficienza parco mezzi	SI 100%		
pulizia interna ed esterna del veicolo	SI 100%		
rispetto degli orari (inizio e fine servizio, arrivo alle fermate) degli itinerari	SI 100%		
modalità di conduzione del mezzo da parte dell'autista	SI 100%		
controllo degli alunni trasportati	SI 100%		

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;* art. 5 D.lgs. 63/2017 e Codice della Strada
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici* DM 31/01/1997;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

---

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Gestione del Civico Liceo Musicale "R. Malipiero" di Varese
Concessione

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Civico Liceo Musicale "R. Malipiero" fornisce la formazione musicale di base per gli alunni di Varese e provincia dai 4 anni all'età adulta per tutti gli strumenti musicali e la voce. Il percorso didattico per i bambini e i ragazzi è stato riconosciuto, tramite convenzione firmata, dai seguenti Conservatori Statali : Como, Novara, Gallarate, Pavia e Vicenza. La scuola è considerata ente di formazione musicale di base esterno al conservatorio ma legato all'istituzione statale da una convenzione specifica. Gli alunni sostengono esami di certificazione e di accesso al Conservatorio grazie alla preparazione fornita dai docenti del Civico Liceo Musicale che partecipano alle commissioni d'esame. Gli alunni hanno uno sconto sulle quote di iscrizione agli esami. Anche gli alunni che studiano uno strumento musicale per arricchimento culturale seguono un percorso didattico specifico e possono prendere parte, come quelli che seguono un percorso professionalizzante, alle lezioni di musica d'insieme, alle orchestre, al coro di voci bianche, al coro dei ragazzi, ai vari ensemble strumentali. Musica per Varese Società Cooperativa gestisce la parte didattica della scuola dal 2010, incassa le rette delle famiglie, riceve un contributo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Varese e liberalità fornite da enti e famiglie che condividono il progetto didattico e artistico della scuola. Dal 2021 Musica per Varese gestisce anche le utenze di Villa Cagna sede restaurata e messa a disposizione della scuola dall'Amministrazione Comunale, dell'auditorium e ne garantisce la manutenzione ordinaria mentre quella straordinaria rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio);*

Gestione del Civico Liceo Musicale "R. Malipiero" che prevede corsi individuali di strumento, corsi collettivi di teoria musicale, storia della musica, composizione, orchestra, coro, musical e dell'Auditorium della scuola;

- *durata - scadenza affidamento;*

  Settembre 2031

- *Valore annuo complessivo del servizio affidato (2022)* ***€ 179.100,00****;*
- *criteri tariffari;*

Le tariffe risultano diversificate a seconda:

- **della tipologia di corso scelto;**

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- **del fatto che il corso sia individuale, di gruppo o misto;**
- **della previsione di utilizzo di uno strumento musicale;**
- **che trattasi di corso scolastico o culturale.**

E' prevista una scontistica pari al 10% per gli alunni residenti nel Comune di Varese.

- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*

La scuola deve garantire la realizzazione e gestione del piano didattico-formativo suddiviso in attività corsistiche per almeno 34 settimane/anno, un percorso di formazione musicale completo e aderente agli standard europei, la pubblicizzazione dell'offerta formativa, l'individuazione di personale docente qualificato, la manutenzione ordinaria, la pulizia dell'edificio, l'acquisto di materiale di consumo, la custodia e la manutenzione ordinaria degli strumenti musicali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale grazie agli investimenti fatti dal 1962 ad oggi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*
- *modalità del monitoraggio/controllo;*
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.*

*Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto (**inserire la clausola contrattuale di riferimento**)*

Il monitoraggio e il controllo gestionale è effettuato dal Consiglio di Amministrazione di Musica per Varese e in particolare dal Direttore che è anche legale rappresentante della Società Cooperativa.

Il monitoraggio si esercita valutando i risultati conseguiti dagli alunni agli esami di certificazione e le prestazioni artistiche dimostrate durante i Saggi finali e i concerti organizzati in collaborazione con altri enti. Per conto dell'ente concedente il Direttore dell'esecuzione è preposto al monitoraggio dei risultati conseguiti dalla scuola e al controllo dell'equilibrio economico. Nel contratto attualmente in essere è specificato quanto segue :

Articolo 12 - Direttore dell'esecuzione del servizio

1. La stazione appaltante, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte del concessionario, identifica il direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 111, comma 2, del d. lgs. n. 50/16, nella

persona del Coordinatore Amministrativo dell'Attività Cultura; 2. Il direttore dell'esecuzione, ai sensi e con le modalità di cui al D.M. 7.3.2018 n. 49, provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra il concessionario e la stazione appaltante, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. 3. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività previste dal richiamato Decreto Ministeriale nonché demandate dalla stazione appaltante che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge. 4. Laddove necessario e qualora non sia già previsto dal presente contratto, il direttore dell'esecuzione, fissa al concessionario, di volta in volta, le direttive per l'espletamento del servizio ed i termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente contratto, la cui mancata ottemperanza comporta l'applicazione delle penali di cui al presente contratto.5. Il Concessionario è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione e in caso di irregolarità nello svolgimento della concessione, è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;*

  Musica per Varese Società Cooperativa a r. l. Via Morosini 11 Varese C. f. e P.IVA 03150150120

- *oggetto sociale;*

  la promozione della cultura, dell'arte in tutte le sue espressioni e della musica in modo particolare, la tutela e la valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico

- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo pro-capite per l'utente è risultato pari a € 669,67 (corrispettivi incassati/475 utenti); i ricavi da rette ammontano a € 318.091,12 (esclusi i contributi del Comune e di terzi).

I costi di competenza del servizio nell'anno 2022 sono ammontati a € 504.590,20.

I ricavi da rette di competenza del servizio nell'anno 2022 sono ammontati a € 318.091,32, a cui vanno aggiunti:

€ 179.100,00 a titolo di canone di disponibilità corrisposto dal Comune di Varese;

€ 33.360,04 altri ricavi e proventi

per un totale pari a € 530.551,36.

I crediti maturati (differenze non ancora incassate da quota utenti) ammontano a € 38.956,05 e sono relativi a corsi di Musica; risultano peraltro crediti verso il Comune di Varese per € 15.125,00.

Non risultano investimenti né finanziamenti assunti nell'esercizio 2022.

Il personale addetto al servizio è costituito da:

- un'impiegata amministrativa (inquadramento 2° livello); il costo dell'impiegato amministrativo nell'anno 2022 è risultato pari a € 31.600,93;

- un'addetta alle pulizie part-time (inquadramento 1° livello); il costo di tale dipendente nell'anno 2022 è risultato pari a € € 10.637,08;

- vi sono poi le spese per i docenti che ammontano nell'anno 2022 a € 281.875,23.

Le agevolazioni tariffarie hanno riguardato gli alunni residenti del Comune di Varese per i quali è stato applicato uno sconto pari al 10% delle tariffe.

Con riferimento al PEF del servizio nell'anno 2022, si segnala che a fronte di un risultato economico positivo di € 276,00 (come riportato nel PEF determinato per la gara), il risultato economico a consuntivo è pari a € 25.961,16.

Equilibrio finanziario: l'andamento del cash flow relativo ai rimanenti anni della concessione si prospetta stabile , dato che le entrate risultano anticipate rispetto alle uscite corrispettive.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti);*
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;*
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;*
- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato.*

nel caso in cui sia stato definito il PEF

- *valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio;*
- *situazione relativa all'equilibrio economico: indicare la costante permanenza in equilibrio del VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale;*

- *situazione relativa all'equilibrio finanziario: indicare una presumibile andamento del cash flow relativo ai rimanenti anni di concessione ai fini del mantenimento VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale*

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

Sono stati raggiunti pienamente i livelli minimi di qualità del servizio previsti dal contratto in essere

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Attività didattico-culturale**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Sì, sito internet
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	no
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	no
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	no
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	no
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	no
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	no
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	no
Carta dei servizi	qualitativo	Sì, art. 16 contratto n. 32272
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si, informazioni sui pagamenti nel sito internet
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**Attività didattico-culturale**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si, art. 4.4 contratto n. 32272
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si, iniziale, contratto n. 32272
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si, artt. 4.4. e 13 lett. a) contratto n. 32272
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si, art. 14 contratto n. 32272
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si, art. 8 contratto n. 32272
Rapporto tra studenti iscritti e posti disponibili	quantitativo	Si, art. 4.4 contratto n. 32272
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**Attività didattico-culturale**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si, art. 3.4 contratto n. 32272
Accessi riservati	quantitativo	no
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	no

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
a) la realizzazione e gestione del piano didattico-formativo suddiviso in attività corsistiche;	SI		
- l'erogazione dei corsi che saranno stati comunicati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, nella misura risultante dal programma presentato ai sensi di tale norma contrattuale e dalla loro articolazione temporale ivi prevista; **- la pubblicizzazione delle attività erogate con stampa di materiale pubblicitario (ad es. stampa manifesti, opuscoli);** **- l'individuazione dei docenti e l'affidamento dei relativi incarichi. I docenti dovranno possedere**	SI SI SI		

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

qualifiche e titoli di studio idonei allo svolgimento dell'attività di insegnamento **- la sorveglianza delle sedi in concessione a sua cure e spese;** **- le attività connesse alla gestione dell'auditorium "Paolo Conti "- Via Garibaldi** **- l'assunzione a proprio carico delle spese per il funzionamento dell'immobile, comprensive delle utenze riferite a: luce, acqua, servizi rete telefonica ed informatica;** **- l' acquisto e gestione di tutti i beni e del materiale di consumo ad uso ufficio e di quello necessario per lo svolgimento delle attività erogate e di quelle ad esse strumentali;** **- l'esecuzione degli interventi di pulizia dell'immobile, igienizzazione e sanificazione dei locali, nel rispetto delle normative in materia di procedure**	SI SI SI SI SI		

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

operative per la gestione del rischio da Coronavirus, inclusi i materiali di consumo quali disinfettanti dei locali in concessione con raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti; **- la manutenzione degli strumenti musicali in dotazione.**	SI SI		

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

_____

_____

_____

_____

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO DI DIDATTICA MUSEALE

CONCESSIONE

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

CONCESSIONE SERVIZIO DIDATTICA MUSEALE per la realizzazione di visite guidate per scolaresche di Scuole varesine e non di ogni ordine e grado, gruppi e/o singoli alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee presso i Civici Musei di Villa Mirabello, Castello di Masnago e Isolino Virginia

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* DIDATTICA MUSEALE
- *durata - scadenza affidamento:* CONCESSIONE DI SERVIZI periodo 2019 -2022 (+proroga fino al 31/10/2023 nelle more di nuova concessione)
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* Valore stimato concessione: Euro 140.000 (4 anni) - Valore reale (periodo Covid) Euro 47.475 (5 anni) – media annua circa 10.000 Euro
- *criteri tariffari:* Impianto tariffario ispirato alla sostenibilità economica del servizio per il concessionario, contemperata con l'accessibilità delle proposte di visita guidata per scuole, gruppi e privati.
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* Il concessionario si impegna allo svolgimento di visite guidate con guide turistiche in possesso di patentino e di attività laboratoriali con personale qualificato nei vari ambiti, nel rispetto della vigente normativa regionale e statale.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: A*ttività di controllo a cura del RUP e dell'ufficio amministrativo della Direzione Museale
- *modalità del monitoraggio/controllo;* riscontro dei rendiconti tri/semestrali per il riconoscimento delle royalties dovute all'ente
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

*Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto (**inserire la clausola contrattuale di riferimento**)*

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;*
- *oggetto sociale;*
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*

Società concessionaria: ARCHEOLOGISTICS Snc / Srl (variazione ragione sociale nel corso dell'anno 2022) PI.VA 03335080127 – via Italia, 21 – 21040 Carnago (VA)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti)*: **n.** 3222 utenti circa, per un costo pro capite € 4,32 ottenuto dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti e indiretti:*personale € 9.845, royalties € 1.754, segreteria e comunicazione € 1.100
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:*€ 13.927
- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo e unitario:*n. 4 persone part-time, costo unitario € 2.461, costo complessivo € 9.845
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:*

  tariffazione come da disciplinare:

  V1: € 70 percorsi visita 1 ora

  V2: € 90 percorsi visita 2 ore

  L: € 110 percorsi visita + laboratorio 2 ore

nel caso in cui sia stato definito il PEF:

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Come già evidenziato in altri punti, l'andamento del PEF ha risentito pesantemente della situazione pandemica e post-pandemica:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

Il servizio è stato svolto raggiungendo i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

Nel periodo contrattuale è stata di particolare rilevanza l'incidenza della pandemia da Covid-19, che ha compromesso le attività didattiche (a causa degli obblighi di distanziamento sociale e didattica a distanza, nonché chiusura e limitazioni all'accesso alle sedi museali) per l'intero anno 2020 – durante il quale sono state svolte quasi unicamente attività all'aperto presso l'Isolino Virginia – pertinenza archeologica dell'Ente – e buona parte del 2021; le attività sono riprese proprio a partire dall'anno solare 2022 con progressivo avvicinamento agli standard pre-pandemici.

All. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**Didattica museale**
Definizione procedure di attivazione/variazione/ cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Art. 7 Capitolato
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Art. 1 cc. 3 e 5 Capitolato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Non previsto
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Non previsto
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Art. 9 c. 4 Capitolato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Art. 9 c. 2 Capitolato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Non previsto
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Non previsto

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Carta dei servizi	qualitativo	Non previsto
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Art. 4 Capitolato
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Art. 1.1 e Art. 3 capitolato
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Art. 2 c. 1 Capitolato
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Non previsto
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Art. 10 Capitolato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non previsto
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	Non previsto
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Art. 2 c. 5 Capitolato
Accessi riservati	quantitativo	Non previsto
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Non previsto

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non sono previste forme sistematiche di consultazione dell'utenza per la rilevazione del grado di soddisfazione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
Numero e tipologia minimi di proposte di visita guidata	SÌ	-	-

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Legge n. 97/2013, D.M. 11 dicembre 2015, Legge Regionale (Lombardia) del Turismo n. 27/2015 tit. IV e Indicazioni / Linee guida ICOM e MIC.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative e innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

Nel 2022 è stata registrata un significativo incremento delle attività didattiche rivolte alla scuola, dopo la piena ripresa della didattica in presenza a seguito di due anni di D.A.D. Prevalente. Anche le attività rivolte a gruppi non scolastici - cessando restrizioni e allarme generalizzato per le attività al chiuso e il distanziamento sociale – hanno registrato una discreta ripresa.

La concessione a terzi dei servizi di didattica museale si è comunque rivelata efficace e vantaggiosa per l'Ente, sia dal punto di vista qualitativo delle prestazioni offerte al pubblico, che da quello economico, svolgendosi in modalità non onerosa per l'Amministrazione, che, viceversa, riceve un corrispettivo percentuale (royalties) per le attività svolte dal concessionario.

Le modalità di gestione ed erogazione del servizio sono state ritenute idonee e pertanto consolidate in occasione della nuova concessione di servizi per il quadriennio 2023/2027.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI, DELLE CONNESSE PRESTAZIONI ACCESSORIE DI IGIENE URBANA E DI GESTIONE DELLA TARI
APPALTO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio conferito in appalto riguarda la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche e dei rifiuti assimilati agli urbani provenienti da utenze non domestiche nel territorio comunale. Il servizio è composto da prestazioni di base, aventi corrispettivo a corpo, e da prestazioni aggiuntive, aventi corrispettivo a misura. Ad entrambe accedono le relative prestazioni accessorie. L'Amministrazione comunale garantisce un servizio uniforme sul territorio della Città di Varese nonostante la presenza di numerose aree periferiche e di frazioni. Le linee direttrici che connotano il servizio sono le seguenti: garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani; dare attuazione al principio della gerarchia dei rifiuti come definita dall'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006, riducendo lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti, nonché la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento; ridurre quanto più possibile la presenza di rifiuti "recuperabili" tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento; incrementare la percentuale della raccolta differenziata; erogare un servizio rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* il contratto ha natura di appalto di servizio.
- *durata - scadenza affidamento:* l'appalto ha durata di cinque anni dalla data di avvio del servizio, formalizzata in data 01/01/2022. Il termine è previsto per il 31/12/2026; la durata del contratto può essere prorogata per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario.
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* l'importo contrattuale complessivo del servizio è fissato in € 62.196.906,15 (oltre IVA 10% calcolata su € 59.427.675,81, pari quindi ad € 5.942.767,58 ed IVA 22% calcolata su € 2.769.230,34 pari quindi ad € 609.230,67), di cui € 60.044.024,75 quale corrispettivo delle prestazioni a corpo, € 2.113.750,00 quale delle prestazioni da contabilizzarsi a misura ed € 39.131,40 quale importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso riferiti all'importo a corpo' Il tutto in applicazione del ribasso percentuale del 6,69 % offerto in sede di gara.
- *criteri tariffari:* il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi»). Il Comune, in alternativa ai predetti criteri e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 (relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive), può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- *principali obblighi posti a carico dell'appaltatore:* le prestazioni di base del servizio sono le seguenti: programmazione del servizio; gestione informatizzata del servizio e relativa rendicontazione; monitoraggio della quantità di rifiuti urbani; indagini territoriali; fornitura e consegna di attrezzature e di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani; raccolta dei rifiuti urbani; raccolta dei rifiuti da esumazioni e estumulazioni; trasporto dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento; conteggio dei prelievi dei RUR; gestione del centro comunale di raccolta (CCR); raccolta e trasporto dei rifiuti di eventi, quali i mercati, le fiere, le sagre, le feste e le manifestazioni; spazzamento manuale e spazzamento meccanizzato; lavaggio dei sottopassaggi, dei sovrapassaggi e dei porticati; svuotamento dei cestini gettacarte e dei cestini portarifiuti; pulizia delle aree cani; rimozione di rifiuti abbandonati (discariche abusive); pulizia e spurgo di pozzetti e caditoie stradali che immettono in corpi idrici superficiali; diserbo; pulizia dei parchi comunali; gestione della TARI; prestazioni accessorie di igiene urbana; monitoraggio dei conferimenti e della qualità dei rifiuti urbani; redazione della carta dei servizi; servizio informativo telefonico; redazione e consegna al Comune e agli utenti del calendario dei servizi; informazione agli utenti sul servizio oggetto del presente appalto; campagne di comunicazione e di informazione sulla corretta gestione dei rifiuti urbani; informazioni al pubblico sull'andamento del servizio oggetto del presente appalto; bilancio sociale e ambientale del servizio oggetto del presente appalto; collaborazione per i progetti sperimentali; trasporto dei rifiuti alla destinazione finale per il trattamento specifico. Servizi aggiuntivi con corrispettivo a misura: lavaggio dei contenitori; raccolta di rifiuti biodegradabili di giardini e parchi (rifiuti vegetali) diversi da quelli già previsti tra i servizi di base; integrazioni ai servizi di base disposte ai sensi dell'art. 22 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione); trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti nell'esecuzione dei servizi aggiuntivi.
- *qualità dei servizi:* l'appaltatore descrive con completezza la qualità dei servizi erogati e garantiti attraverso la "CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI IGIENE URBANA" per l'intera durata dell'appalto.
- *costi dei servizi per gli utenti:* i costi per le utenze sono essenzialmente legati alla Tassa sui Rifiuti (TARI). La tassa è istituita a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e simili al servizio comprende lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, il recupero, il riciclo, il riutilizzo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta sulla base dei criteri determinati con il D.P.R. 158/1999. La tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ricomprendendo anche i costi di smaltimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:* la vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono al Comune che può esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste. Attualmente la struttura preposta è l'Ufficio Tutela Ambientale - Area IX - Gestione del Territorio.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *modalità del monitoraggio/controllo:* per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Ufficio Tutela Ambientale effettua sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I già menzionati controlli possono essere eseguiti nel territorio del Comune e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore adibita al presente appalto nonché sui veicoli, sui mezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Impresa Sangalli Giancarlo & C. società a responsabilità limitata; l'impresa ha sede a Monza (MB) in viale Enrico Fermi 35. L'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di Monza Brianza - Lodi al N. MB-1137962 ed è in possesso delle seguenti iscrizioni ed autorizzazioni: iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – sezione regione Lombardia al n. MI0527OS ai sensi del D.M. 406 del 11.12.2000 nelle categorie: 1A (compresi spazzamento meccanizzato e gestione centri di raccolta), 4B, 5C, 8B e 10A Classe E. L'impresa è certificata ai sensi delle norme: EMAS, Dichiarazione Ambientale, Politica HSE e Responsabilità sociale e etica, SA 8000:2014 Social Accountability International Standard, ISO 9001 Sistema di gestione Qualità, ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale, ISO 45001 Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, ISO 39001 Sistema di gestione della Sicurezza stradale, SOA.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti):* € 186,70 ad abitante
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* € 15.116.422,00 a cui aggiungere € 131.430,00 € (servizi fuori perimetro ARERA), di cui indiretti € 2.287.727,00.
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* in data 28/4/2022, con deliberazione n. 16, il Consiglio comunale ha approvato il piano economico finanziario 2022/2025, come validato in data 20/04/2022, ai sensi della Deliberazione ARERA n° 443/2019/R,n°363/2021/R/RIF, della determinazione n° 2/DRIF/2021. Il PEF 2022 complessivo MTR-2 ARERA è pari ad €. 14.698.461,00 al netto delle detrazioni.
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* Contratto FISE Assoambiente. L'inquadramento avviene secondo tabelle di costi unitari emesse ed approvate dal Ministero del Lavoro. Unità di personale: n. 135. Inquadramento: livello 3A operai n. unità 113; personale amministrativo livello 3A, 3B e 7A n. unità 12. Costo del personale totale pari a 6.745.183,00 €/anno.
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stato istituito nel territorio del Comune di Varese, ai sensi dell'art.1, commi 639 e seguenti, della legge n° 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La TARI è caratterizzata da: identità del presupposto; struttura autoritativa e non sinallagmatica del tributo; identità dei criteri di commisurazione del prelievo; copertura integrale dei costi del servizio; estraneità all'ambito di applicazione dell'IVA. La tassa è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta sulla base dei criteri determinati per legge/ Regolamenti/Deliberazioni/ ARERA. Le utenze sono suddivise in due categorie: utenze domestiche e utenze non domestiche. Appartengono alla categoria delle utenze domestiche tutte quelle riferibili ad insediamenti di tipo abitativo. Nella categoria delle

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

utenze non domestiche rientrano le attività professionali, commerciali, industriali e produttive in genere, nonché le comunità e le associazioni e, comunque, tutte le utenze non classificabili come domestiche. Le utenze domestiche sono classificate in funzione del numero dei componenti il nucleo abitativo riferibile alla singola utenza ed in base alla superficie degli immobili soggetti a TARI. Tale classificazione tiene altresì conto della potenzialità di produzione di rifiuti per metro quadrato, in relazione al numero dei componenti il nucleo abitativo della singola utenza. Le utenze non domestiche sono classificate in base al codice ISTAT dell'attività svolta nei locali ed aree detenuti dai soggetti tenuti al pagamento della tariffa, secondo quanto risulta dall'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Per il calcolo della tariffa si utilizzano due indici: coefficiente potenziale produzione e, per l'attribuzione parte variabile della tariffa, produzione in kg/mq. annuo. Per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa si fa riferimento a coefficienti adottati dal Consiglio Comunale (Regolamento n°37 del 21/07/2014).

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

INDICATORI DI QUALITA' (Descrizione All. 2 Decreto 1° agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)	**Igiene Urbana**
Qualità contrattuale	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempo di attivazione del servizio	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempo di risposta motivata a reclami	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Cicli di pulizia programmata	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Carta dei Servizi	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Qualità tecnica	**Igiene Urbana**

Mappatura delle attività relative al servizio	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Accessibilità utenti disabili	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Igiene Urbana**
Agevolazioni tariffarie	Si veda TQRIF Arera (delibera 15/2022/R/rif - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani)

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applica
Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche e dei rifiuti assimilati agli urbani provenienti da utenze non domestiche nel territorio comunale. Prestazioni di base, corrispettivo a corpo.	SI		
Prestazioni aggiuntive, aventi corrispettivo a misura. Richieste dall'Amministrazione comunale attraverso istruttoria Ufficio preposto - Tutela Ambientale.	SI		

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Il contesto normativo della gestione dei rifiuti è stato interessato da un'importante novità con l'entrata in vigore della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 *(Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive)*.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

La Direttiva è stata recepita dall'Italia con il D.lgs. 03 dicembre 2010, n. 205 *(Disposizioni di* attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 *novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive)* che ha modificato e integrato il D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *(Norme in materia ambientale)*,introducendo all'art. 179 la seguente gerarchia da seguire nella gestione dei rifiuti: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia dei rifiuti, le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio o ogni altra operazione di recupero di materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

I servizi di raccolta del Comune di Varese rappresentano uno scenario all'avanguardia per quanto riguarda i sistemi di raccolta differenziata. L'utilizzo del sistema porta a porta, integrato dalla disponibilità di un ecocentro allestito e funzionale, permettono di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale ma anche di tornaconto economico sulla collettività e, di riflesso, sul singolo Con riguardo agli scenari futuri pare opportuno segnalare il decreto legislativo 116/2020, con cui il Paese ha anticipato di tre anni l'attuazione di uno dei decreti contenuti nel "Pacchetto di direttive sull'economia circolare" adottato dall'Unione europea nel 2018. Questo stabilisce obiettivi vincolanti per il riciclo dei rifiuti e la riduzione del numero delle discariche entro il 2025. L'evoluzione normativa si colloca naturalmente nell'ambito del quadro regolamentare comunale vigente, posto che il Regolamento comunale di igiene urbana adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 07/06/2022, è stato adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, della direttiva 2008/98/CE, della legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, del Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato con DGR n. 1990 del 20 giugno 2014, nonché delle ulteriori disposizioni normative applicabili in materia. Il regolamento intende fornire gli strumenti per una più efficace politica di gestione dell'igiene urbana, che vede come extrema ratio la raccolta per lo smaltimento, privilegiando le azioni orientate alla riduzione della produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo e il riciclo.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE RIFUGIO DI VIA FRIULI IN VARESE

APPALTO

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio riguarda la gestione della struttura e del servizio di custodia di cani feriti, vaganti e randagi rinvenuti su territorio comunale, nonché la manutenzione ordinaria della struttura. E' previsto altresì il ricovero di cani i cui proprietari presentano la rinuncia di proprietà (nei soli casi di particolari situazioni sociali con comprovata necessità) o di proprietari che ne chiedano il ricovero oneroso a tempo determinato.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto (sintetica descrizione del servizio)

Il contratto ha natura di appalto di servizio.

Durata - scadenza affidamento

La durata del servizio è pari a 24 mesi: scadenza: 10.01.2024 (la consegna del servizio è avvenuta in data 10.01.2022).

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

L'importo contrattuale complessivo è pari a € 92.935,19 (oltre iva 22%) di cui € 91.890,67 quale importo del servizio al netto del ribasso offerto ed € 1.044,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Criteri tariffari

Le prestazioni di base del servizio non prevedono costi per la collettività. Per il ricovero di cani i cui proprietari ne richiedano l'ospitalità temporanea vige un tariffario approvato da deliberazione di Giunta comunale (n. 432 del 22/09/2015).

Principali obblighi posti a carico dell'appaltatore

Le prestazioni di base del servizio riguardano le attività relative alla custodia e cura degli animali ricoverati nel canile di competenza territoriale del Comune di Varese e degli altri Comuni convenzionati, nonché le relative attività connesse, quali: ricovero, custodia, sostentamento e cura sanitaria; promozione e conduzione di campagne e iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e delle nuove generazioni verso la tutela degli animali, volte all'affido e all'adozione degli animali adottabili; collaborazione con i volontari, i veterinari, i cittadini proprietari di cani e quelli aspiranti all'adozione e visitatori; attività accessorie, comprensive dell'uso delle attrezzature e degli automezzi, utili per l'erogazione delle prestazioni. Sono richieste inoltre attività gestionali relative alla nomina di un Referente con il compito di coordinatore delle attività del canile e di rapportarsi costantemente con il Servizio veterinario dell'ATS Insubria e con l'Amministrazione Comunale.

Qualità dei servizi

Il gestore deve provvedere al rispetto di quanto previsto dalle disposizioni generali vigenti in materia (Legge n. 281/91, L.R. Lombardia n. 33/2009 e relativo Regolamento attuativo n. 2/2017).

Costi dei servizi per gli utenti

Per il ricovero di cani i cui proprietari ne richiedano l'ospitalità temporanea vige un tariffario approvato da deliberazione di Giunta comunale (n. 432 del 22/09/2015). Nel dettaglio il costo per il mantenimento giornaliero di un animale d'affezione presso il rifugio di Via Friuli è in funzione della fascia di reddito certificata, come da elenco che segue (importi iva inclusa): fino a € 15.000,00: euro 0,00; da € 15.000,01 a € 30.000,00: euro 5,00; da € 30.000,01 a € 45.000,00: euro 5,50; da € 45.000,01 a € 52.000,00: euro 6,10; oltre € 52.000,00: euro 7,30.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio*

  La vigilanza e il controllo competono al Comune. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste. Attualmente la struttura preposta è l'Ufficio Tutela Ambientale - Area IX - Gestione del Territorio. Il Servizio Veterinario dell'ATS ha la competenza sulla vigilanza sanitaria della struttura; al medesimo Servizio è demandata la verifica circa il rispetto delle norme igienico-sanitarie, del benessere degli animali presenti nella struttura, della gestione dei farmaci, della corretta tenuta dei registri di entrata-uscita, delle procedure di carattere igienico-sanitario nonché delle autorizzazioni quando previste in capo allo stesso. Il gestore è tenuto a consentire in qualsiasi momento e senza preavviso ispezioni alla struttura da parte del Servizio veterinario di cui sopra, nonchè dei funzionari comunali, della Polizia Locale, delle Guardie zoofile e/o operatori zoofili e/o veterinari all'uopo incaricati dal Comune di Varese e/o dai Comuni convenzionati, nonchè delle Guardie Volontarie di cui al combinato disposto degli artt. 107, comma 13, e 111 della L.R. n. 33/2009.

- *modalità del monitoraggio/controllo*

  Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Ufficio Tutela Ambientale effettua sopralluoghi, ispezioni, anche senza preavviso; i predetti controlli possono essere eseguiti sia a livello amministrativo che presso il canile comunale con la finalità di garantire il benessere dei cani.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE - SEZIONE DI VARESE con sede legale in Gallarate (Va), Via Torino n. 64.

C.F.: 91065410127 - P.IVA: 03569140126

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo pagato all'appaltatore per il numero degli utenti):* costi di € 4,25 al giorno per utente, per un totale di € 44.986,25 per 365 giorni considerando una giacenza media mensile di 29 utenti
- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* € 120.452,86 di cui costi diretti € 72.276,77 e costi indiretti € 48.176,09
- *ricavi di competenza dal servizio nell'anno 2022, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* € 122.556,60 di cui € 10.862,67 da rendite e proventi da RO, € 46.321,34 da erogazioni liberali, € 11.506,50 da proventi del 5 per mille;
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* n. 3 operatori di cui n. 1 istruttore cinofilo (cooperative sociali livello D3) + n. 2 personale ASA/operatore box (imprese pulizia 3^livello); costo complessivo € 60.614,55 di cui: € 10.666,66 per n. 1 operatore box n. 3 ore al giorno per 4 gg a settimana; € 8.879,99 per operatore box 3 gg a settimana per 3,33 ore al giorno; € 41.067,9 per istruttore cinofilo/comportamentalista

- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* Nel dettaglio il costo per il mantenimento giornaliero di un animale d'affezione presso il rifugio di Via Friuli è in funzione della fascia di reddito certificata, come da elenco che segue (importi iva inclusa): fino a € 15.000,00: euro 0,00; da € 15.000,01 a € 30.000,00: euro 5,00; da € 30.000,01 a € 45.000,00: euro 5,50; da € 45.000,01 a € 52.000,00: euro 6,10; oltre € 52.000,00: euro 7,30.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITA' (DescrizioneAll. 2 Decreto 1 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)	**Gestione canile rifugio**
Qualità contrattuale	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	SI (art. 1,3,4,5 Capitolato tecnico)
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	SI (art. 1,12 Capitolato tecnico)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	SI (art. 1,12 Capitolato tecnico)
Tempo di attivazione del servizio	SI (art. 1,12 Capitolato tecnico)
Cicli di pulizia programmata	SI (art. 3 Capitolato tecnico)
Qualità tecnica	**SI**
Mappatura delle attività relative al servizio	SI (art. 3, 4, 5 Capitolato tecnico)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI (legge n. 281/91, L.R. Lombardia n. 33/2009 e relativo Regolamento attuativo n. 2/2017)
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	SI (legge n. 281/91, L.R. Lombardia n. 33/2009 e relativo Regolamento attuativo n. 2/2017)
Accessibilità utenti disabili	SI (legge n. 281/91, L.R. Lombardia n. 33/2009 e relativo Regolamento attuativo n. 2/2017)
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**SI**
Agevolazioni tariffarie	SI (art. 2 e 6 Capitolato tecnico)
Accessi riservati	SI (art. 3 Capitolato tecnico)

Il servizio è gratuito, l'apertura al pubblico prevede almeno cinque giorni a settimana, sabato e domenica inclusi, per un minimo di 4 ore al giorno (v. art. 106, comma 5, LR n. 33/2009) con esposizione degli orari sul cancello e pubblicazione sull'eventuale sito internet. Detti orari, o eventuali variazioni, devono essere comunicati dal gestore anche ai Comuni convenzionati con anticipo di almeno 3 giorni lavorativi. Il personale appositamente individuato e formato deve accompagnare e controllare i proprietari e/o le persone interessate all'adozione di animali, vigilando sul comportamento degli stessi, impedendo atteggiamenti molesti o pericolosi, ivi compresa la somministrazione di alimenti e facendo rispettare il divieto di accesso da parte del pubblico ai box del reparto sanitario. Presso gli uffici devono essere collocati contenitori porta schede nei quali vengono depositate e aggiornate in tempo reale le schede relative ad ogni singolo cane. Dette schede devono contenere le notizie sintetiche di ciascun animale, il numero di box di allocazione, razza, taglia, numero del microchip, sesso, data di ingresso, uscita, condizioni di arrivo e ripartenza e causale di uscita per gli animali obbligatoriamente iscritti in anagrafe canina.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed documenti contrattuali.

Obiettivi posti a carico dell'appaltatore da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applica
gestione del canile rifugio e custodia dei cani	SI		
manutenzione ordinaria verde - taglio erba area sgambamento estena alla struttura del canile.	SI		

6. VINCOLI

Il contesto normativo prevede l'osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia (legge n. 281/91, L.R. Lombardia n. 33/2009 e relativo Regolamento attuativo n. 2/2017) ed il rispetto dei principi di salvaguardia del benessere e di una elevata qualità della vita degli animali custoditi/recuperati e/o a qualsiasi titolo affidati dai soggetti aventi diritto nonché la riduzione della permanenza in canile e l'incentivazione della pratica dell'adozione nello spirito della normativa vigente. Per l'intera durata del servizio tutte le operazioni di ingresso ed uscita dal canile devono essere accuratamente e tempestivamente annotate nel registro indicato all'art. 19 del Regolamento Regionale Lombardia n. 2/2017, visionabile in qualunque momento, oltre che dagli organismi preposti al controllo del canile rifugio, anche da parte dell'Amministrazione Comunale, dei Comuni convenzionati e degli Enti e delle Associazioni con finalità di protezione degli animali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio di gestione del canile rifugio ottempera alle attività prioritarie per il Comune di Varese quali ricovero di cani feriti, vaganti e randagi rinvenuti su territorio comunale, per cui sussiste l'obbligo giuridico di ricovero e custodia da parte del Comune per il tempo strettamente necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'affidamento ad eventuali richiedenti. La gestione dei casi segnalati dall'Amministrazione comunale o dalle autorità preposte, nonché il ricovero di cani i cui proprietari presentano la rinuncia di proprietà, determinano una prospettiva di miglioramento del benessere canino.
Il gestore deve collaborare con le Associazioni animaliste per quanto concerne la facilitazione alle adozioni e agli affidamenti impegnandosi, di concerto con l'Amministrazione Comunale, ad un progressivo miglioramento del benessere animale, tematica di riferimento per il settore Tutela Ambienatale dell'Amministrazione anche alla luce dell'adozione del Regolamento comunale per la tutela, il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 29/06/2021.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO PUBBLICO DI RISCALDAMENTO URBANO

CONCESSIONE

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'Amministrazione Comunale di Varese ha sviluppato negli anni '80 una serie di studi per individuare la possibilità di introdurre nella città di Varese nuovi sistemi energetici, atti ad integrare e efficacemente il sistema di riscaldamento a gas metano. Il Comune prese atto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 14 marzo 1985, del piano generale di riscaldamento urbano di Varese, quale risultante da apposito documento allegato alla stessa delibera ed approvò il progetto relativo al 1° lotto esecutivo, poi successivamente integrato in considerazione di nuovi fattori intervenuti nelle condizioni del mercato energetico. Successivamente venivano approvati, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 287 del 2 giugno 1987, i contenuti tecnici ed economici del piano di teleriscaldamento nella città di Varese, nonché i relativi aggiornamenti relativi ai primi lotti esecutivi, istituendo il servizio pubblico di teleriscaldamento urbano ed assumendo direttamente la titolarità dell'iniziativa. Successivamente, con provvedimenti del Consiglio Comunale n. 313 del 23 giugno 1987 e della Giunta municipale n. 1917 del 20 ottobre 1987, veniva disposto l'affidamento in concessione amministrativa alla Società Varese Risorse Spa il servizio di teleriscaldamento urbano nella città di Varese approvando nel contempo lo schema della relativa convenzione che venne stipulato in data in data 2 agosto 1989 (Repertorio del segretario generale del comune di Varese n. 25119).

Il teleriscaldamento è un sistema efficiente, pulito e sicuro di produzione di calore per il riscaldamento domestico e per la produzione di acqua calda sanitaria, e consiste nella distribuzione di acqua calda attraverso una rete che parte dalla centrale di produzione per svilupparsi nel territorio dove viene impiegata per il riscaldamento delle abitazioni. Per la produzione di acqua calda, il teleriscaldamento può attingere ad una pluralità di fonti, anche rinnovabili: centrali di cogenerazione, centrali termiche, pompe di calore, solare termico, recupero di cascami termici da siti industriali in cui il calore è disperso (es. termovalorizzatore, depuratore, aziende energivore). La rete è costituita da una doppia tubazione: una per trasportare l'acqua calda alle utenze per l'utilizzo, ad una temperatura tra 90°C e 105°C, l'altra per trasportare l'acqua più fredda alla centrale, tra 60°C e 75°C, per poterla nuovamente riscaldare. All'interno di ciascun edificio la caldaia è sostituita da uno scambiatore di calore che trasferisce il calore prelevato dalla rete all'impianto di distribuzione interna dell'edificio.

Il sistema di teleriscaldamento della città di Varese si snoda attraverso una rete di 16 km producendo calore da due impianti: la centrale di cogenerazione di via Rossi e la centrale termofrigorifera presso l'Ospedale di Varese, entrambe funzionanti in assetto cogenerativo. Numeri chiave: 15.000 abitanti equivalenti; 16 km di rete posata; 2,7 Mm3 di volumetria servita; 3.200 t/anno di CO2 evitata.

La Centrale di cogenerazione di via Rossi è costituita da una turbina a gas della potenza nominale di 5 MWe (immessa direttamente nella rete di distribuzione in alta tensione - 132 kV) con caldaia a recupero da 11 MWt, postcombustore da 4 MWt e 5 caldaie di integrazione per i carichi termici di picco a doppio combustibile (gas naturale e gasolio) della potenza complessiva di 37 MWt. L'impianto funziona in assetto cogenerativo. In fase precedente al recupero termico, i fumi esausti del turbogas sono abbattuti del carico inquinante di ossidi di azoto ai limiti di zona imposti dalla Regione Lombardia nel sistema Selective Catalytic Reduction installato nel corso del 2008. L'impianto è inoltre dotato di due serbatoi di stoccaggio dell'acqua calda a 90°C per una capacità totale di 430 m³, e da un sistema di pompaggio dell'acqua calda nella rete di teleriscaldamento cittadina, azionato da variatori di frequenza, della portata massima di 1800 m³ all'ora. L'impianto consente un risparmio di energia primaria di circa 38.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) ogni anno, e permette di evitare la produzione di circa 170.000 tonnellate di emissioni CO2. La centrale di via Rossi produce calore anche grazie a un impianto solare termico (entrato in funzione nel 2015 come primo impianto solare termico per teleriscaldamento del sud Europa), che produce calore da fonte solare attraverso tecnologia fotovoltaica, quindi completamente rinnovabile. L'impianto adotta le migliori tecnologie disponibili ed è composto da 73 collettori solari termici, per una superficie captante lorda totale di circa 990 m2. L'impianto può produrre in un anno 450

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

MWh di energia termica, pari al fabbisogno di acqua calda sanitaria di 150 appartamenti, evitando il ricorso a combustibili fossili per 43 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) ed evitando ogni anno l'emissione in atmosfera di 108 tonnellate di CO2.

Nel dicembre del 2011 si è conclusa la realizzazione della centrale termofrigorifera con cogenerazione presso il nuovo Ospedale di Varese. Nell'impianto è in servizio un motore cogenerativo di fornitura GE- Jenbacher della potenza nominale di 1 MWe, dimensionato per soddisfare gli autoconsumi elettrici della nuova centrale termofrigorifera con un recupero termico di 1 MWt, equamente ripartito tra produzione di vapore per usi tecnologici e acqua calda. Vapore e acqua calda di soccorso e in integrazione al teleriscaldamento sono prodotti tramite tre caldaie alimentate a doppio combustibile, per una potenza complessiva pari a circa 27 Mwt. L'impianto consente un risparmio di energia primaria stimato in circa 500 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) ogni anno, e permette di evitare la produzione di circa 1.200 tonnellate annue di emissioni CO2. Questo impianto si avvale della cosiddetta "trigenerazione", la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera che rappresenta la nuova frontiera della cogenerazione. Infatti, grazie alla presenza di sei gruppi frigoriferi (due alimentati ad acqua calda, due alimentati a vapore e due frigocompressori) di potenza installata complessiva 13 MWf, l'acqua calda proveniente dalla rete di teleriscaldamento cittadina può essere utilizzata anche nei mesi estivi per soddisfare il fabbisogno di vapore, acqua calda e acqua gelida per gli usi tecnologici, sanitari e di climatizzazione, servendo sia il nuovo sia il vecchio complesso ospedaliero.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* SERVIZIO PUBBLICO DI RISCALDAMENTO URBANO
- *durata - scadenza affidamento:* considerato che la concessione è stata assegnata per una durata temporale pari ad anni 33 a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla prima erogazione di calore risultante da apposito verbale, termine iniziale che si colloca al 1° gennaio 1993, la scadenza del rapporto convenzionale è fissata al 31.12.2025.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: canone pari a 1.000.000 lire/anno oltre iva di legge (totale 33.000.000 lire oltre iva), con riferimento a quanto stabilito dall'articolazione contrattuale prevista dalla vigente Concessione
- criteri tariffari: nella definizione del prezzo del calore, il Concessionario adotta il criterio di sostanziale equiparazione di detto prezzo al costo finale di produzione del calore da parte dell'utente con propria caldaia a metano fornito dalla rete urbana di Varese per la stessa classe d'uso o di utenza. Nei mesi invernali (da ottobre a marzo compresi) il Concessionario potrà aggiornare mese per mese i valori dei suddetti corrispettivi unitari per ciascuna classe d'uso o di utenza. Qualora situazioni di mercato lo consigliassero, il Concessionario, previa approvazione dell'Ente, potrà applicare all'utenza prezzi determinati secondo criteri o misure diverse. Al fine di promuovere l'avvio e l'espansione del servizio, è data facoltà al Concessionario di adottare particolari condizioni agevolate dei prezzi di fornitura . Lo sconto sui corrispettivi standard non può essere superiore al 10%.
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* l'oggetto della concessione comprende: studi di fattibilità e progettazione di massima ed esecutiva delle opere inerenti il piano generale e i relativi lotti esecutivi del teleriscaldamento e gli ulteriori sistemi inerenti il riscaldamento urbano; esecuzione di tutte le opere per la realizzazione del piano generale di riscaldamento urbano di Varese; messa in servizio degli impianti di produzione e distribuzione; gestione degli impianti realizzati, nonchè del servizio sino al punto di consegna del calore ai singoli utenti; gestione degli impianti termici esistenti al servizio degli stabili di proprietà o in uso all'Ente.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione della concessione competono al Comune che può esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati. Il Concessionario è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste. Attualmente la struttura preposta è l'Ufficio Tutela Ambientale - Area IX - Gestione del Territorio. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Ufficio Tutela Ambientale può effettuare visite e ispezioni.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Senza soluzione di continuità a seguito di numerose operazioni straordinarie di riassetti e aggregazioni societarie l'attuale soggetto affidatario, subentrato all'originario Varese Risorse S.p.A. è Acinque Tecnologie Spa che gestirà il servizio TLR nella città di Varese fino al 31 dicembre 2025. La procedura di affidamento risalente nel tempo è stata operata ai sensi dell'art.15-19 t.u. n. 2578/1925 e in base a deliberazioni del Consiglio Comunale di Varese n.237 del 2 giugno 1987e n. 313 del 26 giugno 1987.

Acinque Tecnologie S.p.A., società controllata da Acinque S.p.A. quotata su mercati regolamentati presso la Borsa Valori di Milano, è la Società che gestisce il servizio di teleriscaldamento urbano nelle città di Monza e Varese oltre a sistemi di Illuminazione Pubblica in diversi comuni delle aree in cui opera. È oggi controllata al 100% da Acinque S.p.A. In linea con la mission del Gruppo Acinque di essere il punto di riferimento per la gestione integrata delle risorse energetiche, ambientali e idriche a beneficio delle Comunità locali, ha lo scopo primario di estendere il servizio di teleriscaldamento nei territori dove opera, sostenendo operativamente l'adozione di una politica energetica comunale volta a ridurre sensibilmente i consumi di energia primaria (combustibile) e, allo stesso tempo, promuovendo la cultura del risparmio, dell'efficienza energetica, dell'uso razionale dell'energia presso i cittadini. L'obiettivo dichiarato è di far condividere al maggior numero di cittadini la positiva esperienza di essere fruitori di un servizio energetico sostenibile ed a sicuro valore aggiunto per i singoli e per la collettività, considerati i risparmi conseguibili di energia primaria, la riduzione delle emissioni in atmosfera, sia in termini assoluti che derivanti da un più puntuale controllo delle emissioni presso l'unico camino presente in centrale, e, infine, il raggiungimento di elevati livelli di sicurezza eliminando il rischio di esplosioni (assenza di fiamme libere) presso l'utenza. Acinque Tecnologie persegue le seguenti politiche ed è in possesso delle seguenti certificazioni: Politica QAS - Politica del sistema di gestione Qualità Ambiente e Sicurezza; ISO 9001 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità; ISO 45001 - Certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro; ISO 14001 – Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale; UNI CEI 11352 – Certificazione Energetica.

Acinque Tecnologie S.p.A. - Società unipersonale

Sede legale: Via Antonio Canova, 3 - 20900 Monza (MB); Sede amministrativa: Via Pietro Stazzi, 2 - 22100 Como (CO); Sede operativa: Via Ottorino Rossi, 19 - 21100 Varese (VA)

Partita IVA - Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 01734970120 - R.E.A. MB 2529941

Capitale Sociale € 5.999.999,72 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acinque S.p.A.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento all'andamento economico della Concessione si rileva l'attività di Teleriscaldamento e Cogenerazione ha registrato una lieve riduzione dei quantitativi di energia termica venduta causa sia dell'effetto clima che ha registrato temperature meno rigide nel corso

nel primo trimestre della stagione termica 2022-2023, sia grazie alle misure nazionali volte alla riduzione dei consumi di gas. Si rappresenta che anche questo settore di servizio pubblico locale è stato interessato da una campagna di indagine d parte della Autorità di regolazione che con Delibera ARERA 277/2023/R/tlr ha avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti in materia di regolazione tariffaria del servizio di teleriscaldamento con prevista conclusione entro la fine dell'anno corrente. Tale procedimento sarà sviluppato nel rispetto dei seguenti obiettivi generali: a) assicurare la copertura dei costi di erogazione del servizio, purché efficienti, sulla base di dati certi e verificabili; b) promuovere il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale e di uso efficiente delle risorse, anche attraverso recupero di calore prodotto da fonti rinnovabili e da cascami termici disponibili a livello locale; c) favorire il trasferimento agli utenti finali del servizio dei benefici derivanti dall'utilizzo di calore di scarto disponibile localmente.

Si rileva che l'importo complessivo annuo della concessione è pari a euro 24,1 Mio rappresentato in modo significativo dal ricavo diretto di vendita calore per complessivo euro 23 Mio e euro 1,1 Mio di ricavi indiretti, a cui corrispondono in media costi diretti per euro 18,5 Mio e costi indiretti per euro 0,7 Mio. Con riferimento al costo del personale (in conto esercizio e in conto capitale) direttamente impiegato nelle attività di conduzione, manutenzione, rinnovo e gestione delle reti e degli impianti di teleriscaldamento risulta pari a euro 1,4 Mio annui.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società Acinque Tecnologie, in attuazione agli obblighi previsti dalla regolazione vigente, in fase di effettuazione delle prestazioni, opera nel rispetto di livelli generali di qualità, riferiti al complesso delle prestazioni, e di livelli specifici di qualità, riferiti a singole prestazioni. Acinque Tecnologie persegue gli standard indicati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nella delibera 661/2018 sulla regolazione della qualità commerciale. Nel caso di non rispetto dei livelli specifici di qualità, per cause diverse dalla forza maggiore o per responsabilità di terzi o del Cliente stesso, Acinque Tecnologie provvederà a erogare al Cliente un indennizzo automatico nel documento di fatturazione entro 180 giorni solari dalla formazione dell'obbligo in capo all'esercente di erogare la prestazione oggetto di standard specifici.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
Studi di fattibilità e progettazione di massima ed esecutiva delle opere inerenti il piano generale e i relativi lotti esecutivi del teleriscaldamento e gli ulteriori sistemi inerenti il riscaldamento urbano	SI		
Esecuzione di tutte le opere per la	SI		

realizzazione del piano generale di riscaldamento urbano di Vares			
Messa in servizio degli impianti di produzione e distribuzione	SI		
Gestione degli impianti realizzati, nonchè del servizio sino al punto di consegna del calore ai singoli utenti	SI		
Gestione degli impianti termici esistenti al servizio degli stabili di proprietà o in uso all'Ente.	SI		

6. VINCOLI

Nell'ambito della impostazione tariffaria allo stato in attesa di un riassetto del settore del TLR operato da ARERA, sono presenti i vincoli posti dalla Concessione e dall'Ente Concedente che coprono in diverso modo e misura la materia prezzi e tariffe ove viene indicato che le tariffe del TLR devono essere equivalenti alle tariffe del gas, in modo da rendere economicamente indifferente per il consumatore finale l'utilizzo dell'uno o dell'altro vettore

L'attività di regolazione e controllo nel settore del telecalore (teleriscaldamento e teleraffrescamento) è posta in capo ad ARERA. In particolare, il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: D.Lgs. 102/14) ha attribuito ad ARERA specifici poteri in materia di regolazione delle tariffe del settore del teleriscaldamento. Il settore presenta le caratteristiche tipiche di un monopolio naturale. La presenza di economie di scala e di densità comporta una funzione di costo subadditiva (i costi sostenuti da una sola impresa nel produrre l'intera quantità domandata sono inferiori a quelli che sosterrebbero due o più imprese contemporaneamente presenti sul mercato). Tale caratteristica influenza le modalità di erogazione del servizio, che è in genere fornito da imprese che operano in una condizione di monopolio locale. L'assetto monopolistico del servizio comporta che l'unica pressione competitiva per gli esercenti è data dalla possibilità, per l'utente, di passare a servizi di climatizzazione alternativi. L'effettiva possibilità di cambiare il tipo di impianto di climatizzazione può essere tuttavia limitata dalla presenza di barriere tecniche ed economiche.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In vista della scadenza del termine di durata della concessione per la realizzazione della rete di teleriscaldamento nel territorio comunale e la correlativa gestione, si dovrànno avviare le attività connesse alla stipulazione di una nuova concessione per la gestione del servizio, oltre che per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete esistente e le sue eventuali estensioni. Si segnala infine l'importanza di supportare il servizio pubblico con attività di promozione in tema di efficienza energetica al fine di incrementare la consapevolezza dell'utenza e aumentare la percezione dell'affidabilità del servizio.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

CONCESSIONE

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di distribuzione del gas è un "servizio pubblico", consistente nell'utilizzo di uno o più impianti di distribuzione mediante il prelievo, a uno o più punti di riconsegna, del gas naturale immesso presso uno o più punti di consegna del medesimo impianto di distribuzione o dell'impianto direttamente o indirettamente interconnesso. La attività si colloca, quindi, all'interno della più ampia filiera del mercato del gas naturale liberalizzato, effettuata in favore del Venditore e non già del consumatore finale, che comprende l'approvvigionamento della materia prima gas naturale (produzione e importazione), la gestione delle infrastrutture (stoccaggio, trasporto e, appunto, distribuzione) dedicate a collegare le fonti di approvvigionamento ai clienti finali utilizzatori, attività di pronto intervento e manutenzione ordinaria e straordinaria, attività di misura, concludendo con la formalizzazione di rapporti commerciali di "vettoriamento" con i Venditori (società di vendita abilitate in apposito Elenco detenuto dal MASE) presenti sul territorio di riferimento. La distribuzione del gas è regolata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), secondo la legge n. 481 del 14 novembre 1995, e viene operata secondo criteri di neutralità e trasparenza nei confronti delle imprese di vendita, ma anche di efficienza nella gestione. Da un punto di vista economico tale attività è soggetta a regolazione tariffaria da parte di ARERA sulla base di criteri definiti per legge. Come per le altre attività della filiera soggette a regolazione, la legge prevede che le tariffe siano tali da assicurare una congrua remunerazione del capitale investito. Inoltre, specificamente per la distribuzione, è previsto che le tariffe remunerino le iniziative volte a favorire l'efficienza e il risparmio energetico, e la qualità del servizio e a non penalizzare le aree in corso di metanizzazione e quelle con elevati costi unitari. Il legislatore si limita quindi a fissare dei criteri molto generali demandando pienamente all'Autorità la scelta della tipologia di schema tariffario e delle concrete modalità di definizione delle tariffe e dei criteri minimi tecnici obbligatori che il Distributore deve rispettare, prevendo premi e/o premialità. In particolare, il meccanismo di determinazione delle tariffe utilizzato dall'Autorità si basa sulla definizione di un obiettivo sui ricavi (cosiddetto "vincolo sui ricavi della distribuzione" VRD), cioè del livello complessivo delle entrate riconosciute ai distributori per la copertura dei costi sostenuti; le tariffe sono determinate su proposta degli esercenti in modo tale da ripartire sugli utenti i costi della distribuzione nell'ambito del vincolo sui ricavi. I costi considerati per la determinazione del VRD sono costituiti dalla somma dei costi operativi (comprendono tra l'altro, le spese per il personale, le spese per l'acquisto di beni di consumo e gli accantonamenti diversi dagli ammortamenti) e dei costi di capitale (questi comprendono gli ammortamenti, considerati come l'insieme degli investimenti necessari per mantenere invariato il valore della rete, e il costo del capitale). Il VRD è aggiornato annualmente tenendo conto dell'espansione dell'utenza e delle reti, dell'inflazione e degli obiettivi di recupero della produttività fissati dall'Autorità sulla base di uno schema incentivante. Le tariffe sono determinate a livello di "ambito tariffario" definito come l'insieme delle località servite dal medesimo impianto di distribuzione.

In ottemperanza al principio fissato nelle direttive europee dell'accesso non discriminatorio alle infrastrutture essenziali, la legge prevede che l'Autorità fissi "i criteri atti a garantire a tutti gli utenti della rete la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità del trasporto e del dispacciamento"25. Le imprese di distribuzione sono tenute a emanare sulla base di tali criteri i codici di rete, cioè i contratti che regolano i rapporti con i venditori e i grossisti che utilizzano la rete di distribuzione.

Le imprese di distribuzione hanno l'obbligo di allacciare alla rete in gestione i clienti che ne facciano richiesta (principio di universalità del servizio pubblico). La procedura che regola l'accesso alla rete di distribuzione è analoga a quella prevista per all'accesso alle altre infrastrutture essenziali della filiera (trasporto e stoccaggio). E' stabilito che l'accesso sia subordinato all'esistenza di capacità nel sistema e che le opere necessarie all'allacciamento siano per l'impresa di distribuzione economicamente e tecnicamente realizzabili sulla base dei

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

criteri fissati da ARERA. All'Autorità spetta inoltre il compito di decidere, nei casi di rifiuto da parte del distributore, se questi siano motivati ed eventualmente di imporre l'allaccio alla rete.–

B) CONTRATTO DI SERVIZIO **Comune**

- *oggetto (sintetica descrizione del servizio):* gestione del pubblico servizio di erogazione dell'acqua; gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano; gestione del pubblico servizio di igiene urbana
- *durata - scadenza affidamento:* 33 anni. Scadenza: 21.12.2034
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* anno 2003 € 727.000,00 oltre iva di legge; anno 2004 € 1.000.000 oltre iva di legge; anno 2005 € 850.000,00 oltre iva di legge; anno 2006 € 850.000,00 oltre iva di legge; dall'1.01.2007 disciplina soggetta a revisione (dati relativi al solo servizio di distribuzione del gas metano)
- *criteri tariffari:* le tariffe di vendita sono regolate in conformità alle norme di legge vigenti nel tempo. In particolare si segna che dal 1 gennaio 2009 è entrata in vigore la Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas approvata con Delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ARG/gas 159/08 e s.m.i..
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* manutenzione impianti, distribuzione di gas, monitoraggio impianti h24, reperibilità e pronto intervento, attività di informazione sull'uso razionale dell'energia e sulla sicurezza degli impianti

Si precisa che trattasi di una procedura di affidamento effettuata ai sensi art.15-19 t.u. n. 2578/1925, con la sua evoluzione nell'art.22, comma 1, L.142/90 e s.m.i, inerente il servizio di distribuzione gas presso il territorio comunale di Varese, attualmente trattasi di una concessione che risulta anticipatamente cessata ope legis al 31/12/2012 ex L.51/2006, gestita in proroga dapprima ex art.46-bis L.222/2007, attualmente gestita per le attività ordinarie in prorogatio in attesa dell'individuazione mediante gara bandita il 10 settembre 2015 del Gestore dell'ATEM Varese 2- Centro ai sensi del D.M.226/2011 e s.m.i.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO **Comune**

Indagini conoscitive (ricerche di mercato, indagini demoscopiche, panel d'utenti, analisi merceologiche, ecc). Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune può effettuare in qualunque momento visite, ispezioni, prelievi di campioni nei locali deputati alla gestione delle attività e nei locali in detenzione del soggetto erogatore, nonché nei luoghi in cui viene svolta l'attività principale ovvero qualunque attività accessoria, anche attraverso personale esperto esterno alla struttura comunale. In tali occasioni il soggetto erogatore presta all'Ente ogni collaborazione e sarà preventivamente invitato a partecipare alla missione di controllo.

Si precisa, datane la significativa rimodulazione del servizio affidato da parte di cogenti normative di settore sia di rango euro-unitario, di legislazione nazionale e di normativa regolatoria che il monitoraggio e la relativa qualità del servizio rientra nei compiti di ARERA di settore rientra la regolazione della qualità dei servizi. A questo fine l'Autorità definisce livelli qualitativi minimi di erogazione dei servizi nei confronti degli utenti finali e il loro aggiornamento periodico; prevede l'imposizione di indennizzi automatici a favore degli utenti nel caso di mancato rispetto dei requisiti fissati riguarda due aspetti: a) la sicurezza e la continuità del servizio (con previsioni relative alla fissazione, tra l'altro, di livelli minimi delle attività volte a garantire la sicurezza quali le ispezioni della rete e la misura del grado di

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

odorizzazione del gas e di tempi massimi per le attività di pronto intervento); b) la qualità commerciale (sono previsti, tra l'altro, tempi massimi per l'esecuzione di lavori, per le attivazioni e le disattivazioni del servizio)

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO **Comune**

Senza soluzione di continuità a seguito di numerose operazioni straordinarie di riassetti e aggregazioni societarie l'attuale soggetto affidatario, subentrato all'originario A.Spe.M azienda speciale municipalizzata è Lereti Spa con sede legale in Via P. Stazzi 2 - 22100 Como, P. Iva - Cod. Fiscale Registro Imprese (Como Lecco): 07063880962. REA: 306629. Cap. Soc.: € 86.450.486,00 i.v.

Breve cronistoria dei rapporti fra Aspem/A2a/Acsm Agam/Aspem Reti Srl/ Lereti Spa

L'Azienda Municipalizzata Aspem ha gestito i principali servizi pubblici locali (gas, acqua e rifiuti) sin dal 1960, anno della sua costituzione, poi con atto consiliare n. 112 del 1998, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'adeguamento dell' Azienda Municipalizzata in Azienda Speciale Aspem, con decorrenza da 1.1.1999.

Il Comune di Varese ha poi approvato, con proprio atto di Consiglio Comunale n. 82 del 1999, la trasformazione dell'Azienda Speciale in società per azioni Aspem Spa a far tempo dall'1.1.**2000**, approvandone, altresì, lo statuto societario ed il contratto per l'affidamento dei servizi pubblici locali (di seguito SPL) afferenti acqua, gas e igiene urbana.

Nel **2002**, in esito a scissione proporzionale da Aspem Spa, nasceva, in esito a deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/N del 28 ottobre 2002, sulla scorta del rinvio operato dall'art. 35, c. 9, della L. n. 448/2001, la Società Aspem Reti Srl, costituita allo scopo di sviluppare le attività previste dall'art. 113, c. 13, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e configurata come mera società patrimoniale comunale per la messa a disposizione al gestore di SPL di reti, impianti e dotazioni patrimoniali afferenti i servizi gas, acqua ed igiene urbana nonché attività di realizzazione di nuovi investimenti, concordati con lo stesso gestore delle reti (n.b. le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali afferenti i citati servizi svolti sul territorio comunale sono in parte in proprietà della Società e in parte in proprietà del Comune di Varese) e sono, pertanto, state poste in concessione d'uso alla Società Aspem Reti Srl.

Fra Aspem Spa ed Aspem Reti, società a quel tempo entrambe interamente controllate dal Comune di Varese, venivano quindi stipulati, in data 24 gennaio **2003**, i seguenti contratti:

- contratto A d'appalto per l'affidamento del servizio di attuazione del piano di investimenti e manutenzione straordinaria (n.b. tale contratti è stato integrato e modificato con atto stipulato fra le parti in data 22 dicembre 2008) ;

- contratto B di concessione amministrativa di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali per lo svolgimento di attività a supporto della gestione dei servizi pubblici nei settori idrico, gas naturale e igiene ambientale, con il quale si è definito un canone per l'uso di reti, impianti e dotazioni patrimoniali (n.b. tale contratto è stato integrato e modificato più volte)

- contratto C d'appalto per l'affidamento di servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e servizi vari (n.b. tale contratto è stato integrato e modificato più volte fra le parti con atti stipulati fra le parti, da ultimo il 23 marzo 2017);

- contratto D di sub-concessione ad uso non abitativo.

Tra Comune di Varese ed Aspem Reti veniva sottoscritta, in data 18 aprile 2005, in esecuzione di apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 498 del 10.09.**2004**, una scrittura privata recante contratto di concessione amministrativa per l'utilizzo delle reti ed impianti inerenti alle attività di supporto allo svolgimento dei servizi pubblici locali (idrico, gas naturale, igiene urbana) .

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 7 maggio **2008** si è approvato il progetto di aggregazione di Aspem Spa con il Gruppo A2A.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Con atto di Giunta Comunale n. 472 del 30 settembre 2008, sono stati approvati i contenuti della bozza di documento "Contratto tra A2A Spa e Comune di Varese relativo ad Aspem Spa" (di seguito "Contratto Aspem"), sottoscritto dalle parti nella stessa giornata, per l'acquisizione, da parte di A2A, di partecipazioni azionarie rappresentative del 90% del capitale sociale di Aspem Spa e del 90% di Varese Risorse Spa, mentre il Comune di Varese ha mantenuto quote azionarie pari al 9,80% in Aspem Spa ed al 10% in Varese Risorse Spa ed ha ottenuto, a titolo di concambio azionario, una partecipazione azionaria del capitale sociale di A2A Spa .

Con atto di Consiglio Comunale n. 71 dell' 11 dicembre 2008, è stato approvato " il Patto Parasociale con A2A Spa oggetto del perimetro dell'operazione di aggregazione in esecuzione della deliberazione consiliare n. 15 del 7 maggio 2008", sottoscritto dalle parti in data 15 gennaio 2009 .

in data 22 dicembre 2008, in esito alla citata operazione di aggregazione in corso tra Comune di Varese ed A2A, Aspem Spa ed Aspem Reti Srl hanno provveduto a sottoscrivere un nuovo accordo integrando l'accordo stipulato in data 24 gennaio 2003 e determinando, in particolare, una modifica della durata del contratto di concessione amministrativa in relazione a ciascun affidamento, che viene fissato per ciascuno di essi in relazione alla data di rispettiva scadenza legale (eventuali proroghe incluse).

In data 15 gennaio **2009** ha avuto esecuzione il "Contratto Aspem", avente ad oggetto l'acquisizione, da parte di A2A, di partecipazioni azionarie rappresentative del 90% del capitale sociale di Aspem Spa e del 90% di Varese Risorse Spa, mentre il Comune di Varese ha mantenuto quote azionarie pari al 9,80% in Aspem ed al 10% in Varese Risorse ed ha ottenuto, a titolo di concambio azionario, una partecipazione azionaria pari a circa 0,70% del capitale sociale di A2A.

Il Comune di Varese, con propria deliberazione di Giunta n. 362 del 7 luglio 2009, previo parere (favorevole) n. 100 del 3 luglio 2009 del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Varese, ha approvato Accordi integrativi, sottoscritti con A2A in data 9 luglio 2009 rispetto a quanto previsto nel Contratto Aspem, ove il Comune di Varese - in cambio della conferma del Prezzo Definitivo pari ad Euro 47.600.000 e rinunciando quindi A2A a qualsiasi diritto derivante dalla rettifica in diminuzione del Prezzo Provvisorio come contrattualmente definito - ha assunto, fra gli altri, un impegno - in riferimento al contratto di concessione degli impianti e reti sussistente fra Aspem Spa ed Aspem Reti Srl stipulato in data 24 gennaio 2003 - a far sì che il Contratto di concessione amministrativa di impianti e reti per lo svolgimento di attività connesse alla gestione di SPL sia integrato al fine di definire puntualmente le modalità di determinazione del canone annuo di concessione per ciascuno degli anni compresi tra il 2009 e la scadenza del contratto con applicazione di una formula allegata allo stesso provvedimento.

Quindi in data 21 luglio 2009, Aspem Spa ed Aspem Reti Srl hanno provveduto a sottoscrivere un nuovo accordo integrando i precedenti per la concessione amministrativa di reti ed impianti per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei SPL, determinando, appunto, una formula per l'adeguamento del canone annuo, a partire dal 2009, per l'utilizzo di impianti e reti, determinato anche in considerazione dei nuovi investimenti in impianti e reti da realizzarsi in coerenza con il piano degli investimenti ed il piano di sviluppo delle infrastrutture. Ciò in uno scenario normativo nel quale si prevedeva un imminente avvio dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese a far tempo dall'1.1.**2010.**

In seguito, Aspem Spa – Gruppo A2A ed Aspem Reti Srl, Società controllata al 100% dal Comune di Varese, hanno provveduto nuovamente a stipulare un nuovo accordo in data 28 marzo **2011**, integrando i precedenti, anche a seguito del mancato avvio dell'ATO ed alle conseguenti ricadute sugli investimenti e determinando, fra l'altro quanto segue:

- la determinazione, per l'anno 2010, del canone annuo dovuto da Aspem ad Aspem Reti per l'utilizzo in concessione amministrativa di impianti, reti e dotazioni patrimoniali;

- nuove aliquote di ammortamento per calcolo del canone 2011 dovuto da Aspem ad Aspem Reti, così come deliberato dal CdA di Aspem Reti in data 11 marzo 2011;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- hanno preso atto che Aspem Reti ha avviato un'attività per l'ottenimento di risorse finanziarie aggiuntive necessarie per sostenere gli investimenti e rientrare delle posizioni debitorie esistenti, soprattutto nel settore idrico, a causa della mancata remunerazione degli investimenti;

- hanno determinato, con riferimento alla data del 31.12.2011, il piano di rientro delle posizioni a debito esistenti, al fine di regolare, previa computazione degli oneri finanziari, la regolazione delle stesse .

Tenuto conto che il Comune di Varese, sulla scorta di deliberazione di Giunta Comunale n. 685 del 22 dicembre 2011, ha deliberato di approvare un nuovo accordo, rispetto a quello siglato fra le parti in data 9 luglio 2009, da stipularsi con A2A Spa, ove il Comune di Varese ha assunto, fra gli altri, un impegno a nuovamente determinare, entro il 31.12.2011, il canone annuo di concessione, di cui al contratto di concessione vigente stipulato tra Aspem Spa ed Aspem Reti, per ciascuno degli anni compresi tra il 2012 e la scadenza del contratto con applicazione di una formula allegata allo stesso documento ed un impegno a sottoscrivere, entro il 31.12.2011, una Scrittura Privata, al fine di definire le reciproche partite debitorie / creditorie tra Aspem, Aspem Reti e Comune di Varese entro il 31.03.2014.

Quindi le parti, Aspem Spa e Comune di Varese, addivenivano a stipulare, in data 30 dicembre 2011, un accordo integrativo che prorogava i precedenti accordi sino al 31 marzo 2014, in esito alla citata deliberazione giuntale del 22 dicembre 2011, mentre le parti Aspem Spa, Comune di Varese ed Aspem Reti Srl stipulavano in pari data una scrittura privata che ha, fra l'altro, preso atto della situazione patrimoniale di Aspem Reti al 30.11.201, provvedendo ad integrare i precedenti accordi con una nuova determinazione del canone annuo dovuto da Aspem ad Aspem Reti per l'utilizzo in concessione amministrativa di impianti, reti e dotazioni patrimoniali.

Con atto di Giunta Comunale n. 570 del 23 dicembre **2014** si è approvata la "Rinegoziazione dei rapporti creditori / debitori con Aspem Spa e Aspem Reti Srl" con la previsione di un regime economico fra le parti applicabile al biennio 2015 – 2016 e, fra le altre, quella applicabile relativamente al Contratto d'appalto di natura tecnica, finanziaria, legale e fiscale, con la previsione di un aumento della percentuale (da 12 a 15,6%) delle spese generali, un valore minimo del piano degli investimenti per ciascun anno (Euro 3.748.500) e l'entità del corrispettivo del Contratto C forfettariamente pattuito per il biennio 2015 – 2016 in complessivi euro 228.000/anno.

Infine, Aspem Spa e Aspem Reti hanno stipulato in data 13 marzo **2017**, avendo preso atto che con l'esercizio sociale 2016 è giunta a conclusione la disciplina transitoria prevista con la scrittura del 24 dicembre 2014, un nuovo accordo che va a rimodulare, pur nell'invarianza dei propri rapporti giuridici e economici, alcuni articolati contrattuali del Contratto A, Contratto B e Contratto C, d'appalto di natura tecnica, finanziaria, legale e fiscale e, in particolare per quest'ultimo, si è previsto un corrispettivo forfettariamente fissato dalle parti in omnicomprensivi euro 239.000 (Iva esclusa) oltre, fra gli altri, ad un impegno per un valore minimo del piano degli investimenti, per il solo anno 2017, pari ad Euro 3.500.000 (Iva esclusa).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio **2018**, l'Amministrazione ha approvato l'Accordo Quadro ed il Patto Parasociale in ordine al progetto di aggregazione tra le società multi–utility del nord della Lombardia, dando mandato al Sindaco di sottoscrivere tali documenti fondamentali; per effetto dell'operazione, al Comune di Varese spetta una quota pari all'1,29% di ACSM – AGAM Spa, società quotata in borsa, in luogo della partecipazione finora detenuta in Aspem Spa .

Occorre evidenziare che Aspem Spa è rimasta attiva sino al 30 giugno 2018, avendo avuto attuazione il progetto di aggregazione delle Multiutility del nord della Lombardia, perfezionatosi in data 1° luglio 2018, in esito al quale Aspem Spa è stata fusa per incorporazione in ACSM – AGAM S.p.A., società quotata in borsa, con conseguente attribuzione al Comune di Varese di una quota pari all'1,29% del capitale azionario dell'incorporante.

Lereti nasce il 1° gennaio **2020** dalla fusione di ACSM AGAM Reti Gas Acqua, attiva nelle province di Como, Monza, Varese, Treviso, e Lario Reti Gas, presente nel Lecchese. La società è attiva nel settore idrico nelle province di Como e Varese; nel settore gas nelle province di

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Como, Lecco, Monza, Treviso e Varese. Lereti fa parte del gruppo Acinque, che dal primo luglio 2018 (con il nome di Acsm Agam) ha aggregato le utilities di cinque province lombarde, con A2A come partner industriale e socio di riferimento.

Lereti gestisce più di 2650 chilometri di rete gas nelle province di Varese, Como, Monza, Lecco e Treviso; serve 262 mila utenze in 76 comuni, in cui distribuisce oltre 530 milioni di metri cubi di gas l'anno. Opera su una rete idrica estesa circa 1700 chilometri, in 37 comuni nelle province di Varese e Como; eroga poco meno di 28 milioni di metri cubi di acqua, a beneficio di 313 mila abitanti.

La società, consapevole del ruolo che riveste nel territorio in cui è chiamata ad operare, si pone tra i propri obiettivi la qualità e la continuità dei servizi offerti, la soddisfazione del cliente, la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori e dei clienti. In quest'ottica Lereti ha subito effettuato una scelta strategica per la propria organizzazione, progettando ed applicando un Sistema di Gestione per la Qualità basato sulla norma UNI EN ISO 9001:2008, finalizzato al raggiungimento della massima efficienza e al miglioramento continuo e certificato da un Ente terzo accreditato. Nel corso del 2011 la Società ha sviluppato, ottenendo la certificazione nel mese di ottobre, un Sistema di Gestione per la Sicurezza ai sensi della norma OSHAS 18001:2007, con l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e di tenere sotto controllo i potenziali rischi connessi alle attività lavorative svolte.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

3. ANDAMENTO ECONOMICO **LeReti**

Come precedentemente rappresentato il servizio di distribuzione gas risulta essere un servizio fortemente regolamentato e il suo andamento viene disciplinato tempo tempo da specifiche disposizioni determinate dall'Autorità di Regolazione. Stante la sua specificità si rinvia a quelli che risultano essere i tool tariffari e le definizioni previste dall'Autorità per i bilanciamenti degli equilibri economici finanziari della concessione affidata da parte del Comune di Varese, in regime di proroga tecnica.

Con riferimento al periodo attuale si rappresenta che l'andamento economico di tale servizio pubblico viene così disciplinato.

Occorre affidare alla Delibera ARERA 271/2021/R/com che ha avviato un procedimento finalizzato a definire un nuovo metodo di calcolo dei costi riconosciuti alle reti energetiche che superi l'attuale approccio ibrido di rate of return per i costi di capitale e di price cap per i costi operativi adottandone uno basato sulla spesa totale, ovvero considerando congiuntamente sia i costi operativi che quelli di capitale. Il procedimento per l'adozione del nuovo approccio (definito Regolazione per Obiettivi di Spesa e di Servizio - ROSS) dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2023 ed ha i seguenti principali obiettivi:

- riallineamento degli incentivi all'efficienza in modo che si estendano all'efficienza totale e non siano più limitati ai costi operativi;
- utilizzo di tassi di capitalizzazione fissati dal regolatore, differenziati per singolo servizio da applicare alla spesa totale riconosciuta così da determinare sia la spesa di capitale riconosciuta (che va a incrementare il capitale investito) sia i costi operativi riconosciuti;

- previsione di meccanismi di monitoraggio dei ritorni sul capitale investito al fine di valutare in che misura i rendimenti effettivi conseguiti si discostino da quanto determinato dal regolatore;
- omogeneizzare i criteri di regolazione dei vari servizi infrastrutturali, evitando disallineamenti nei ritorni sul capitale investito legati a differenze nel trattamento di specifiche voci di costo operativo e di capitale. In tale ambito saranno valutati i profili relativi alla definizione della lunghezza del periodo regolatorio, tenendo conto delle sovrapposizioni tra periodi specifici di ogni servizio e periodi di regolazione del WACC.

ARERA, nell'ambito del procedimento avviato con la suddetta Delibera, a fine dicembre ha pubblicato il DCO 615/2021/R/Com.

Con riferimento alle tariffe di questo periodo vigente si deve fare riferimento alla Delibera 194/2022/R/gas. Le tariffe provvisorie 2022 risentono del calo del WACC rispetto al 2021 (5,6% vs 6,3%), nonché dell'attivazione, nell'ambito del meccanismo del price-cap per l'aggiornamento dei costi operativi riconosciuti e con decorrenza retroattiva 2021, del c.d. Y-Factor (+0,9%).

Con riferimento alla componente DCVER a copertura dei costi operativi relativi alle verifiche metrologiche, azzerata dal 2018, a partire dal 2020 l'Autorità ha previsto uno specifico meccanismo di acconto con successivo saldo da effettuarsi una volta definiti i costi netti effettivamente sostenuti. Attualmente si è in attesa dell'emanazione della delibera in materia da parte dell'Autorità.

Allo stesso modo continueranno ad essere riconosciuti a consuntivo, fino al 2022, i costi operativi non già coperti dalle tariffe relativi alla telegestione/telelettura e ai concentratori dei misuratori elettronici del gas, entro un limite annuo decrescente (2020: 4,24 euro/PdRsmart; 2021: 3,74 euro/PdRsmart; 2022: 3,24 euro/PdRsmart) e al netto di una decurtazione forfettaria relativa alla quota parte di costi operativi di telelettura/telegestione già inclusa nella tariffa di riferimento della misura (dal 2020 0,53 €/PdR). Attualmente si è in attesa dell'avvio della raccolta dati relativa alle istanze per il riconoscimento dei costi attinenti all'anno 2021.

Pur se confermate le caratteristiche della regolazione precedente, le principali novità sono così sintetizzabili:

- costi operativi riconosciuti: aggiornamento dei costi operativi riconosciuti a partire dal 2020 utilizzando, come base di calcolo, la media (50:50) tra i costi effettivi del 2018 e i costi riconosciuti nello stesso anno. L'aggiornamento è stato effettuato tramite il metodo del price cap considerando, oltre all'inflazione, anche un X-Factor differenziato per attività (distribuzione, commercializzazione e misura) e, limitatamente alla distribuzione, la dimensione dell'operatore (grande, medio, piccolo). Rispetto al periodo precedente, si evidenzia una diminuzione considerevole dei costi operativi riconosciuti ed un aumento degli X-Factor relativi alla distribuzione e alla commercializzazione mentre per la misura è confermato il livello previgente;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

• costi di capitale: revisione del parametro β nel calcolo del WACC della misura al fine di allineare il rendimento riconosciuto a quello vigente per la distribuzione (5,6% per il 2022). Nel calcolo del capitale investito oggetto di remunerazione, nonché delle relative quote di ammortamento, viene definito uno specifico meccanismo per il rilascio graduale, in un orizzonte di lungo periodo che travalica il singolo periodo regolatorio, dell'ammontare di contributi esistenti al 31 dicembre 2011 che non era considerato nella definizione delle tariffe.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO COMUNE

Lereti gestisce l'attività di distribuzione del gas naturale in accordo alle regole emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per favorire la concorrenza nel settore dell'energia e in ottemperanza a quanto imposto dal Codice di Rete adottato dall'azienda.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ARG/com 134/08 Lereti ha attivato il Portale Web che consente di gestire gli scambi informativi con le Società di Vendita.

Con riferimento all'accesso al servizio distribuzione Lereti, al fine di offrire in maniera neutrale e non discriminante il servizio di distribuzione a tutti i soggetti aventi diritto, ha adottato il Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale, approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con Delibera ARERA 6 giugno 2006, n. 108.

Lereti opera in ottemperanza alla Delibera ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) 569/2019/R/gas e s.m.i. garantendo, in fase di svolgimento delle prestazioni connesse al servizio di distribuzione, il rispetto dei livelli generali e specifici di qualità in essa contenuti. In particolare, nel caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità, per cause diverse dalla forza maggiore o per responsabilità di terzi o del Cliente stesso, Lereti provvederà ad erogare l'indennizzo automatico nella misura stabilita dalla suddetta delibera.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Comune

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico dell'concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
Gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano	SI		

6. VINCOLI

Come ampiamente esplicitato nei paragrafi seguenti essendo un servizio pubblico fortemente regolamentato molteplici e significativi risultano essere i vincoli regolatori, normativi e financo di tipo tecnico.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il settore distribuzione gas è normato dal Decreto n. 164 - c.d. Letta - del 2000 (si vedano in particolare gli artt. 14 e 15), che ha introdotto quale unica modalità di affidamento la gara ad evidenza pubblica del servizio di distribuzione del gas naturale, al fine di favorire l'aggregazione dei gestori ed incrementare la dimensione dei bacini di utenza denominati ATEM (Ambito Territoriale Minimo).

La legislazione che ha dato avvio alla riforma ha anche stabilito che: tutte le concessioni sono scadute al 31.12.2012, indipendentemente dalla loro scadenza naturale; non sono possibili gare a livello di singolo Comune per l'affidamento del servizio; le concessioni già affidate mediante gara ad evidenza pubblica andranno a scadenza naturale.

Con l'art. 46 bis del D.L. n. 159/2007 (convertito con modificazioni dall'art. 1, L. 29 novembre 2007, n. 222), il Legislatore ha stabilito che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas possano essere effettuate esclusivamente per ATEM, rinviando a successivi decreti ministeriali la trattazione della materia.

Il percorso normativo è quindi proseguito con l'emanazione di diversi atti ministeriali e anche ARERA, Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ha emanato numerosi provvedimenti esplicativi e regolatori.

Gli attuali gestori (c.d. uscenti) del servizio pubblico di distribuzione del gas (n.b. nell'ambito dell'Atem Varese 2 Centro sono n. 4, fra i quali Lereti Spa) stanno continuando ad operare in regime di concessione fino all'effettiva aggiudicazione della gara d'ambito ed avvio del servizio distribuzione del gas a cura dell'aggiudicatario della gara ATEM.

Il Comune di Varese, rivestendo ex lege, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 226 / 2011, il ruolo di Stazione Appaltante (di seguito S.A.) per l'ATEM Varese 2 – Centro - che è composto da n. 41 Comuni serve circa 240.000 abitanti e 109.00 utenti e distribuisce annualmente circa 265 mln di mc di gas per una lunghezza della rete di Km 1.362 - è stato, chiamato ad espletare tutte le attività connesse alla predisposizione degli atti di gara prescritte dal citato D.M., al fine di addivenire alla pubblicazione del bando di gara, invero pubblicato nella G.U.R.I. V serie speciale n. 108 del 14.09.2015 – alla SEZIONE IV. 3.4. Successivamente, a causa di evoluzioni normative, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è stato temporaneamente sospeso e successivamente prorogato.

Da ultimo occorre citare le nuove disposizioni emanate con la L. n. 118 del 5 agosto 2022 (c.d. Decreto concorrenza) che all'art. 6 prevede la possibilità per gli Enti Locali di alienare gli impianti e reti gas a valore industriale residuo e dunque la necessità di effettuare una valutazione degli stessi ai fini dell'eventuale alienazione e la conseguente eventuale necessità di iscrivere le stesse a patrimonio da parte dei comuni e, da ultimo, le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lsg 23/2023).

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

CONCESSIONE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione dell'intera rete di illuminazione pubblica del Comune di Varese. Fornitura di energia elettrica, accensione e spegnimento degli impianti di illuminazione, telecontrollo e dimerizzazione dei punti luce secondo PRIC, manutenzione ordinaria programmata e a guasto, manutenzione straordinaria, ripristino punti luce a seguito di sinistri o atti vandalici. Interventi preliminari di efficientamento energetico con installazione di armature a LED, di adeguamento normativo e rifacimento ex novo, eliminazione delle promiscuità elettriche e meccaniche con il distributore e-distribuzione.

Servizi connessi di reportistica, call center multicanale, preventivazione intervento richiesti da privati.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *natura del contratto: partenariato pubblico-privato disciplinato ratione temporis dal d.lgs. 163/2006;*
- *oggetto (sintetica descrizione del servizio) Gestione della rete di illuminazione pubblica comunale ;*
- *durata - scadenza affidamento; Durata contratto anni 20. Data di avvio del servizio 1.10.2018 – Data di cessazione del servizio 31.09.2028*
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato; Valore complessivo Euro 32.820.629,72 di cui per canone annuale Euro 1.475.409,83 per 20 annualità ed Euro 3.319.572,13 contributo investimento (Importi IVA esclusa)*
- *criteri tariffari; NON APPLICABILE*
- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*

Investimenti:

Sostituzione di tutte le sorgenti a vapori di sodio, vapori di mercurio o fluorescenti con punti luce a led, interventi di adeguamento elettrico e meccanico degli impianti, sostituzione dei quadri elettrici, installazione di sistemi di telecontrollo punto-punto

Qualità dei servizi

Accensione, spegnimento e regolazione degli impianti di illuminazione, acquisto di energia e voltura delle utenze POD

Costi dei servizi per gli utenti

Canone anno 2022 Euro 1.804.911 oltre IVA 22% Popolazione servita 78.000 abitanti Euro 2,31 oltre IVA 22%

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*

  Interventi preliminari di investimento sulla rete: RUP - UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI – COLLAUDATORE

  Gestione del servizio: RUP – DEC – DIRETTORE OPERATIVO
- *modalità del monitoraggio/controllo;*

  Consultazione del portale delle segnalazioni dei guasti, sistema di telecontrollo punto – punto della totalità dei punti luce – ispezioni notturne – relazione annuale sullo stato degli impianti
- *altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.*

Trattandosi di contratto di partenariato pubblico privato, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto e riportate al punto 4. Qualità del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

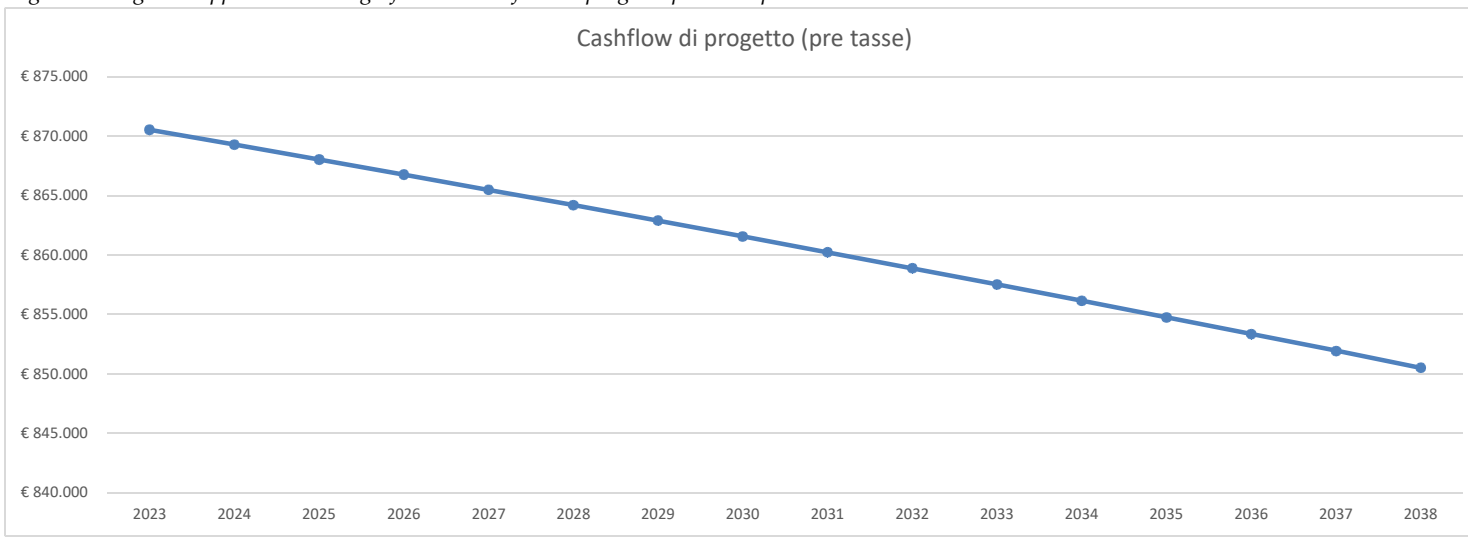
Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi; City Green Light S.r.l., con sede in viale dell'Industria n. 2, Arcugnano (VI), cod fisc. 03785880240,*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti)**; Euro 2,31***
- *Il costo diretto per l'Ente è pari a Euro 1.486.637 (di cui Euro 23.111 per adeguamento canone per nuovi punti luce in gestione). Il PEF non prevede investimenti di progetto nell'anno 2022. Il TIR del progetto pre tasse è pari a 9,24% e il VAN del progetto pre tasse è pari a Euro 2.787.298. È accertata la permanenza in equilibrio rispetto al PEF di offerta del TIR del progetto secondo quanto previsto dalla documentazione di gara. Di seguito rappresentazione grafica del Cashflow di progetto pre tasse per anno.*



- *Il concessionario per l'esecuzione del servizio ha messo a disposizione una struttura organizzativa di governo del contratto costituita dalle seguenti figure dedicate a tempo parziale: n°1 Project Manager (responsabile di commessa), n°1 Assistente di commessa e n°2 Site Manager a coordinamento delle squadre operative in subappalto (di numero variabile durante l'anno in funzione dei carichi nei mesi). I livelli di inquadramento del personale vanno dal B2 al C3 del CCNL metalmeccanici. Si precisa infine che la fattispecie è quella di un contratto di risultato senza alcun obbligo in termini quantitativi di personale impiegato.*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*

  I livelli minimi di qualità del servizio sono stati raggiunti. Sono previsti dal Contratto di servizio:

  Gestione Rete Illuminazione Pubblica

Il Concessionario dovrà assicurare la disponibilità di un servizio di contact center accessibile tramite Numero verde dedicato al Comune di Varese e un'e-mail dedicata al Comune di Varese utilizzabili sia dai cittadini che dal personale del Concedente. Il Servizio dovrà essere attivo 24/24 h e 7/7 giorni. È facoltà del Concessionario, limitatamente alle chiamate per reperibilità, instradare le richieste direttamente alle squadre di manutenzione e limitatamente agli orari di chiusura consueta degli uffici.

Il Contact Center deve garantire:

- *la gestione delle richieste/segnalazioni pervenute via telefono/mail/fax/web o direttamente dal sistema di telecontrollo alle quali viene attribuito un numero progressivo/codice alfanumerico univoco.*
- *il tracking delle richieste;*
- *la classificazione e distribuzione dinamica in relazione al tipo di chiamata ed al livello di urgenza,*
- *le risposte automatiche di presa in carico,*
- *l'informazione sullo stato di lavorazione di segnalazioni aperte,*

L'operatore di Contact center provvederà ad assegnare il livello di urgenza Alto – Medio – Basso, secondo le informazioni ricevute e la tipologia di disservizio comunicato. Il Concessionario è tenuto ad intervenire entro i tempi T1, T2 e T3 seguenti:

Livello di Urgenza	*Descrizione*	*T1 (h)*	*T2 (h)*	*T3 (gg)*
Alto – Emergenza	*C1* *C2* *C3*	*2*	*24*	*25*
Medio – Urgenza	*C4*	*24*	*24*	*25*
Basso - Pianificabile	*C5*	*24*	*48*	*25*

T1: tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione al Contact Center, o direttamente alle squadre in reperibilità, e l'arrivo sul posto – Indicatore di performance
T2: tempo intercorrente fra T1 massimo ammesso e il ripristino dell'accensione del punto luce, con definitiva eliminazione delle cause di pericolo – Indicatore di performance
T3: tempo massimo fra T1 massimo ammesso e il ripristino definitivo di qualsiasi competente del punto luce danneggiato (armatura, plinto, sostegno, mensola…)
C1: situazione in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, possibile presenza di tensione su parti normalmente non in tensione, possibile tensione di contatto e di passo,
C2: instabilità statica di componenti di impianto o sinistri stradali che hanno coinvolto parti di impianto,
C3: Situazioni di pericolo per la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale a seguito di malfunzionamenti degli impianti che coinvolgono un intero circuito o una porzione di circuito alimentato dallo stesso quadro,
C4: Situazioni che comportano gravi interruzioni del servizio (almeno due lampade attigue non funzionanti) ma che non comportano pericolo per l'incolumità delle persone,

C5: Situazioni in cui risulti non funzionante anche un singolo punto luce ma non ci sia pericolo per l'incolumità delle persone e non sia compromessa la sicurezza della circolazione,

Nei casi C1 – C2 – C3 il Concessionario, a seguito dell'intervento entro il tempo T1 offerto, dovrà immediatamente intraprendere le attività di eliminazione delle cause e delle situazioni di pericolo ed intraprendere le attività di ripristino definitivo; in caso di impossibilita di ripristino definitivo, potranno essere eseguiti interventi provvisori al fine di assicurare almeno la funzionalità temporanea degli impianti.
Qualora per l'esecuzione di particolari riparazioni si renda necessario sospendere l'esercizio dell'impianto, il Concessionario è obbligato ad informare immediatamente il Concedente, specificando le ragioni della sospensione e la durata prevista. Detta comunicazione non solleva comunque il Concessionario dalla responsabilità della gestione dell'impianto e dell'eventuale decurtazione del canone per indisponibilità.

Definizioni di Livello di Servizio obiettivo e Livello di Servizio Minimo
Gli impianti di pubblica illuminazione dovranno risultare regolarmente in funzione nelle fasce orarie contrattualmente stabilite.
Nei casi in cui si verifichino situazioni come descritte in C1-C2-C3-C4-C5 e che presentino punti luce spenti, il Concessionario sarà tenuto ad intervenire nel più breve tempo possibile al fine di procedere al ripristino del funzionamento dei punti luce spenti.
Si assume quale livello di Servizio obiettivo, il ripristino del funzionamento dei punti luce spenti entro la decorrenza di T1.
Si assume quale livello di Servizio Minimo, il ripristino del funzionamento dei punti luce spenti (riaccensione dei punti luce) entro la decorrenza di T2.

Decurtazione del canone per indisponibilità:
Il Concessionario provvede al ripristino del funzionamento dei punti luce spenti entro T1: nessuna decurtazione del canone per indisponibilità. È soddisfatto il livello di servizio obiettivo.
Il Concessionario provvede al ripristino del funzionamento dei punti luce spenti tra T1 e T2: decurtazione del canone per indisponibilità con decorrenza da T1 massimo ammesso. È soddisfatto il livello di servizio minimo.
Il Concessionario NON provvede al ripristino del funzionamento dei punti luce spenti entro T2: decurtazione del canone per indisponibilità con decorrenza T1 massimo ammesso ed applicazione delle penali con decorrenza T2 massimo ammesso. Non è soddisfatto il livello di servizio obiettivo. Non è soddisfatto il livello di servizio minimo.

- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico previsti, per ciascun servizio, dal decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e riportati nell'Allegato 2 dello stesso, che si riporta di seguito.

Indicatori di cui all'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy		
Descrizione **Qualità contrattuale**	**Tipologia indicatore**	**ILLUMINAZIONE PUBBLICA**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	ART. 4 Capitolato prestazionale CALL CENTER MULTI CANALE
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Non pertinente
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Non pertinente
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non pertinente

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	ART. Capitolato Prestazionale Differenziato a secondo del disservizio. Emergenza 1 h Urgenza 24 h Pianificabile 24 h
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1 annuale
Carta dei servizi	qualitativo	SI pubblicata sul sito del comune
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Corrispettivo di disponibilità (Canone concessorio annuale. 4 rate annuali)
Qualità tecnica	**Tipologia indicatore**	**ILLUMINAZIONE PUBBLICA**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Tramite portale delle segnalazioni, tramite telecontrollo punto-punto, tramite ispezioni notturne
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Autoscale Mezzi operativi a noleggio secondo necessità Attrezzature ed utensileria per intervento sulla rete IP opere civili ed impiantistiche
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI. Giornaliero per segnalazioni acquisite da portale e telecontrollo punto-punto. Secondo necessità a seguito di richieste specifiche dell'utenza - Annuale tramite Relazione sullo stato degli impianti
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Dlgs 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Non pertinente
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	//
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	**Tipologia indicatore**	**ILLUMINAZIONE PUBBLICA**
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non pertinente
Accessi riservati	quantitativo	Non pertinente
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	Campagna di comunicazione Incontri pubblici aperti all'utenza

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
Interventi di efficientamento energetico (art.2 Capitolato Prestaizonale e d'oneri)	si	100%	

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Interventi di adeguamento normativo e rifacimento ex novo (art.2 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	80% secondo cronoprogramma	
Manutenzione ordinaria	Si		
Gestione Impianti	si	Mancato ripristino degli impianti entro il termine	€ 780 + € 5.760
Progettazione adeguamento impianti illuminazione. (art.2 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	100%	
Comunicazione e campagna informativa (art.2 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	100%	
Accensione e spegnimento (art. 4.2 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	continuativa	
Prestazioni illuminotecniche (art. 4.3 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	100%	
Acquisto energia (art. 5 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	100%	
Reperibilità (art. 4.5 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si	100%	
Servizi di consulenza (art. 5.10 Capitolato Prestazionale e d'oneri)	si		

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali; D.LGS. 163/2006 – Legge Regionale Lombardia n. 31/2015*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici. Rispetto dei CAM, PUM e PRIC*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale. La concessione sta assicurando una migliore qualità del servizio. Le segnalazioni per guasto sono state ridotte di oltre il 90% e i tempi di ripristino degli impianti sono stati ridotti mediamente del 80%*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La concessione, prevedendo la voltura delle utenze POD di energia elettrica, ha determinato una riduzione dell'iter tecnico ed amministrativo finalizzato alla gestione delle medesime utenze e dei relativi flussi di fatturazione. La concessione prevede un unico soggetto per la gestione dell'intera rete di IP sia comunale sia di proprietà ex enel Sole uniformando qualità del servizio in favore del cittadino. Il concessionario è tenuto anche al ripristino degli impianti in caso di sinistro o atto vandalico procedendo al recupero del danno in qualora ne sia noto l'autore. La pubblicazione della Carta dei Servizi garantisce maggior rispetto degli SLA contrattuali nei confronti dell'utenza*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale. Gli interventi effettuati di rifacimento ed affinamento degli impianti di IP con l'installazione di sorgenti luminose a LED e sistemi di dimerizzazione e telecontrollo hanno consentito riduzioni dei consumi per energia elettrica di oltre il 70% con conseguenza riduzione dell'esposizione dell'Ente Comunale alle variazioni del tariffarie dell'energia elettrica.*
- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura. Una maggior integrazione degli impianti tecnologici stradali (semafori, PMV, Videosorveglianza, ….) con la capillare rete di illuminazione pubblica.*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

CONCESSIONE DI SERVIZI RELATIVA ALLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ED ELETTRICI, FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI COMUNALI. CIG: 8271468752

CONCESSIONE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Affidamento, ad un unico soggetto, dei servizi di manutenzione e gestione integrata degli impianti termici e di climatizzazione estiva, degli impianti elettrici e fotovoltaici, della fornitura del combustibile (gas metano, pellet, ed energia termica da teleriscaldamento) e dell'energia elettrica, nonché dei lavori di riqualificazione impiantistica e delle opere di efficientamento energetico, da eseguirsi presso le strutture afferenti il Comune di Varese.

Gli elementi qualificanti della proposta dal punto di vista tecnico, vengono di seguito elencati:

- riduzione delle emissioni di gas inquinanti e risparmio energetico grazie all'installazione di generatori di calore a condensazione e di pompe di calore;
- riduzione del fabbisogno di energia primaria grazie alla riqualificazione energetica dell'involucro edilizio;
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili grazie all'installazione di impianti fotovoltaici;
- diminuzione dei consumi di energia elettrica e dell'inquinamento luminoso grazie all'utilizzo di nuove tecnologie LED per l'illuminazione interna degli edifici;
- miglioramento del rendimento dei sistemi di regolazione grazie alla realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti termici;
- qualità in termini di continuità nell'erogazione dei servizi oggetto di concessione, delle migliorie e/o dei servizi aggiuntivi offerti;
- qualità in termini di efficiente coordinamento e interazione fra lavori e servizi svolti dal Concessionario con le attività svolte all'interno strutture oggetto di concessione;
- pregio tecnico delle soluzioni proposte sia per i servizi sia per i lavori.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *natura del contratto:* partenariato pubblico-privato disciplinato ratione temporis dal d.lgs. 50/2016;
- *oggetto (sintetica descrizione del servizio);*

  Affidamento, ad un unico soggetto, dei servizi di manutenzione e gestione integrata degli impianti termici e di climatizzazione estiva, degli impianti elettrici e fotovoltaici, della fornitura del combustibile (gas metano, pellet, ed energia termica da teleriscaldamento) e dell'energia elettrica, nonché dei lavori di

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

riqualificazione impiantistica e delle opere di efficientamento energetico, da eseguirsi presso le strutture afferenti il Comune di Varese.

Per prestazioni si intendono le seguenti attività che devono essere condotte secondo le leggi vigenti:

- prestazioni di gestione integrata impiantistica (gestione, esercizio, conduzione, manutenzione programmata, periodica e preventiva, manutenzione correttiva e manutenzione straordinaria degli impianti termici, di climatizzazione estiva ed elettrici);

- fornitura dei vettori energetici (energia termica ed energia elettrica);

- fornitura dei materiali di uso e consumo, mezzi, attrezzature, strumenti e quanto necessario a garantire la qualità dei servizi nel pieno rispetto della normativa vigente;

- progettazione, finanziamento ed esecuzione di interventi per la riqualificazione energetica degli impianti con conseguente ottenimento di significative riduzioni di emissioni inquinanti in atmosfera e contenimento del consumo energetico;

- controllo, governo e monitoraggio generale del sistema edificio impianto;

- tutto quant'altro necessario e utile per conseguire gli obiettivi di miglioramento delle emissioni in atmosfera, di efficientamento energetico e di incremento della funzionalità e affidabilità degli impianti nonché del comfort degli ambienti secondo il sistema "chiavi in mano".

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte per l'intera durata contrattuale.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- *durata - scadenza affidamento;*

  Anni 20 a decorrere dal 20/05/2021, data di stipulazione del contratto n° 322527 di repertorio del Segretario Generale Reg. il 20/05/2021 al n° 16861 serie 1T.

- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato;*

  VALORE COMPLESSIVO € 36.018.993,00 (oltre iva) di cui €. € 4.520.833 (oltre iva) quale valore dell'investimento complessivo per gli interventi di efficientamento energetico;

  CANONE ANNUO € 1.598.987,00 oltre IVA

- *principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti*

  interventi di efficientamento energetico € 4.520.833 OLTRE IVA

- *qualità dei servizi*

  Gli elementi qualificanti della proposta dal punto di vista tecnico, vengono di seguito elencati:

  - riduzione delle emissioni di gas inquinanti e risparmio energetico grazie all'installazione di generatori di calore a condensazione e di pompe di calore;

  - riduzione del fabbisogno di energia primaria grazie alla riqualificazione energetica dell'involucro edilizio;

  - utilizzo di fonti energetiche rinnovabili grazie all'installazione di impianti fotovoltaici;

  - diminuzione dei consumi di energia elettrica e dell'inquinamento luminoso grazie all'utilizzo di nuove tecnologie LED per l'illuminazione interna degli edifici;

  - miglioramento del rendimento dei sistemi di regolazione grazie alla realizzazione di un sistema di telecontrollo degli impianti termici;

  - qualità in termini di continuità nell'erogazione dei servizi oggetto di concessione, delle migliorie e/o dei servizi aggiuntivi offerti;

  - qualità in termini di efficiente coordinamento e interazione fra lavori e servizi svolti dal Concessionario con le attività svolte all'interno strutture oggetto di concessione;

  - pregio tecnico delle soluzioni proposte sia per i servizi sia per i lavori.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio;*

  RUP *– DIRIGENTE AREA X – LAVORI PUBBLICI*

  DEC *– CAPO ATTIVITA EFFICIENTAMENTO IMMOBILI*

  DIRETTORI OPERATIVI:

  P. IND. MARTELLA VALERIO

  GEOM. VERTEMATI ILARIA

  GEOM. GOGLIA GENNARO

  SETTORE OPERATIVO: *SIG. MALAFRONTE*

- *modalità del monitoraggio/controllo;*

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

TELECONTROLLO GIORNALIERO PER LA VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA DI CONFORT

VERIFICA SEGNALAZIONI (MAIL, SISTEMA INFORMATICO DI SEGNALAZIONE MALFUNZIONAMENTI / RICHIESTE

VERIFICHE CONGIUNTE COL CONCESSIONARIO SUL POSTO

A FINE STAGIONE TERMICA VERICHE CONSUMI E RISPARMIO ENERGETICO GARANTITO (A CONCLUSIONE DELLA STAGIONE TERMICA 23-24)

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con riferimento il soggetto affidatario indicare:

- *dati identificativi;*

  SIRAM S.p.A. con sede in Milano (MI), in via Anna Maria Mozzoni n. 12 (P. I.V.A.: 08786190150; C.F.: 08786190150)

- *oggetto sociale*; Progettazione, costruzione, installazione, manutenzione impianti tecnologici di riscaldamento e condizionamento

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'anno 2022 (dividendo il corrispettivo incassato dal concessionario per il numero degli utenti);*

  CORRISPETTIVO INCASSATO DAL CONCESSIONARIO: €. 0.000.000,00 (CONCESSIONE FREDDA)

  N° DI UTENTI: 6570

- *costi di competenza del servizio nell'anno 2022, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;*

  DIRETTI CANONE: € 1.598.987,00

  INDIRETTI PERSONALE DIPENDENTE DI CONTROLLO: €. 36.447,72

  COSI' SUDDIVISI

  RUP – DIRIDENTE AREA X – LAVORI PUBBLICI: €. 3.184,32

  DEC – CAPO ATTIVITA EFFICIENTAMENTO IMMOBILI ARCH. GOI GIORGIO: €. 9.508,80

DIRETTORI OPERATIVI:

P. IND. MARTELLA VALERIO: €. 6.231,60

GEOM. VERTEMATI ILARIA: €. 6.372,00

GEOM. GOGLIA GENNARO: €. 3.115,80

SETTORE OPERATIVO - SIG. MALAFRONTE: €. 8.035,20

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;*

  L'investimento complessivo a carico del Concessionario è pari a € 4.520.833 OLTRE IVA, non sono previsti finanziamenti pubblici.

  Il costo medio ponderato del capitale risulta pari a 3,99%

- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;*

  RUP – DIRIDENTE AREA X – LAVORI PUBBLICI: ORE N° 48 X €/ORA 66,34 = €. 3.184,32

  DEC – CAPO ATTIVITA EFFICIENTAMENTO IMMOBILI ARCH. GOI GIORGIO: ORE N° 480 X €/ORA 19,81 €. 9.508,80

  DIRETTORI OPERATIVI:

  P. IND. MARTELLA VALERIO: ORE N° 360 X €/ORA 17,31 €. 6.231,60

  GEOM. VERTEMATI ILARIA: ORE N° 360 X €/ORA 17,70 €. 6.372,00

  GEOM. GOGLIA GENNARO: ORE N° 180 X €/ORA 17,31€. 3.115,80

  SETTORE OPERATIVO - SIG. MALAFRONTE: ORE N° 480 X €/ORA 16,74 €. 8.035,20

nel caso in cui sia stato definito il PEF

- *valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio;*

- TIR progetto pari a 4,81%
- TIR azionista pari a 8,07%
- DCSR medio pari a 1,53%
- DSCR minimo pari a 1,16%
- LLCR medio pari a 1,41%

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- LLCR minimo pari a 1,33%

- *situazione relativa all'equilibrio economico: indicare la costante permanenza in equilibrio del VAN o del TIR in base alle previsioni contrattuale;*

- VAN progetto pari a € 275.126,00

- VAN azionista pari a € 19,00

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *se sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*

1) *INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA COMPLETATI IN FASE DI COLLAUDO;*
2) *MANTENIMENTO COMFORT TERMICO ANNO 2022 20°C;*
3) *OTTENIMENTO DEI RISPARMI ENERGETICI SARÀ VERIFICATO A FINE STAGIONE TERMICA 2023-2024.*

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Obiettivi posti a carico del concessionario da contratto	Adempiuto SI/NO	In caso di adempimento parziale indicare la percentuale di adempimento	In caso di inadempimento penalità applicate
INVESTIMENTI	SI		
RISPARMIO MINIMO GARANTITO *	IN VALUTAZIONE		

* VERIFICA DALLA STAGIONE TERMICA 2023-2024

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *D.P.R. N. 74 DEL 16 APRILE 2013;*
- *al Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento delle linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";*
- al Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- al Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- alla Deliberazione di Giunta Regionale Lombardia n. 3868 del 17/07/2015 "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed il relativo Attestato di Prestazione Energetica a seguito dell'approvazione dei Decreti Ministeriali per l'attuazione del decreto legislativo 192/2005 ";
- al Decreto del Dirigente U.O. Energia Reti Tecnologiche e Gestione Risorse 12/01/2017 n. 176 "Aggiornamento delle disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e al relativo attestato di prestazione energetica, in sostituzione delle disposizioni approvate con i decreti n. 6480/2015 e n. 224/2016";
- alla Deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. 6276 del 27/02/2017 "Aggiornamento delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici, approvate con DGR n. 3868 del 17.7.2015, in relazione alle modalità per calcolare il contributo delle fonti rinnovabili mediante l'uso delle pompe di calore";
- al Decreto dirigente unità organizzativa, 8 marzo 2017 n. 2456 del 08/03/2017 "Integrazione delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici approvate con Decreto n. 176 del 12.11.2017 e riapprovazione complessiva delle disposizioni relative all'efficienza energetica degli edifici e all'attestato di prestazione energetica";
- Nuove normative regionali in ambito di certificazione energetica;
- Piano nazionale di contenimento di consumi di gas naturale.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- *alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;*
- *alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;*
- *alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;*

  LA CONCESSIONE HA ATTENUATO L'AUMENTO DEI COSTI ENERGETICI

- *alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura*

  1) IMPLEMENTARE LA GESTIONE CON LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA / AMMODERNAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA E FREDDA DEGLI STABILI DEL PERIMETRO DI CONCESSIONE.
  2) IMPLEMENTARE LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SAP
  3) IMPLEMENTARE IL SERVIZIO ANTINCENDIO E GESTIONE CPI STABILI.
  4) IMPLEMENTARE CON SERVIZI DI MONITORAGGIO ARIA INDOR.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

GESTIONE E CONTROLLO DELLA SOSTA CITTADINA
SERVIZI IN HOUSE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Trattasi del servizio di gestione e controllo della sosta cittadina a pagamento in aree delimitate e non delimitate.

Il servizio di gestione della sosta a pagamento si esplica mediante la gestione di numerosi parcheggi pubblici cittadini – in aree delimitate – sul territorio comunale, di un parcheggio multipiano recentemente realizzato in centro città nonché nella gestione di numerose aree di sosta - non delimitate - presenti nella città di Varese, ove quasi tutti i parcheggi e tutte le aree di sosta sono di proprietà comunale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1) Il rapporto è regolato da contratto di servizio - Rep. 31396 Rep. Segr Gen. del Comune di Varese - stipulato fra il Comune di Varese ed AVT - AZIENDA VARESINA TRASPORTI SPA (da anno 2017 trasformata in S.r.l.) in data 8 febbraio 2013, avente natura di "*in house providing*", in quanto ricorrono i requisiti oggi previsti dall'articolo 16, comma 1 e 3 del d.lgs. 175/2016. Oggetto del contratto è il servizio di gestione a pagamento ed il controllo dei parcheggi e delle aree di sosta cittadine.

2) L'affidamento di tale servizio è affidato ad AVT dal 1^ gennaio 2013 e sino al 31 dicembre 2030 senza soluzione di continuità rispetto alla gestione precedentemente in essere. E' previsto che il Comune di Varese possa impartire alla Società direttive generali, puntuali e anche operative, tramite indirizzi al CdA, sulla gestione dell'attività affidata, indicando correttivi, miglioramenti e adeguamenti ai quali AVT deve conformarsi.

3) Il valore complessivo su base annua del servizio affidato è pari a circa 3 milioni di euro, corrispondente ai ricavi annuali di AVT.

4) I criteri tariffari e gli orari di utilizzo di tutte le aree a parcheggio, delimitate e non delimitate, sono determinati dall'amministrazione comunale per le seguenti tipologie:

- parcheggi a rotazione;
- parcheggi in abbonamento;
- aree di sosta su strada;
- permessi in deroga;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

5) I principali obblighi a carico dell'affidatario sono i seguenti :

- predisposizione di dispositivi automatici di pagamento evoluti tecnologicamente per le aree a parcheggio c.d. "delimitate" ;
- predisposizione di idonei e numerosamente adeguati parcometri per consentire il pagamento della sosta nelle aree c.d. "non delimitate";
- messa in opera della segnaletica orizzontale e verticale;
- realizzazione e gestione di dispositivi a messaggio variabile con sistema di guida ai parcheggi;
- effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria, cura nonché sgombero neve di tutte le aree adibite a parcheggio;
- segnalare all'amministrazione comunale la necessità di effettuare manutenzioni in area destinate a parcheggio di tipo "aperto o non delimitate";
- riservare posti auto per portatori di handicap;
- effettuare una vigilanza della sosta di tipo itinerante, tramite addetti i cui poteri e qualifica di ausiliario della sosta sono determinati dal Sindaco del Comune di Varese;
- rilascio, a cura di AVT, di permessi in deroga alla sosta, come disciplinati dall'amministrazione comunale;
- adottare e aggiornare la "Carta dei servizi".

6) Qualità dei servizi: gli indicatori di qualità sono contenuti nella "Carta dei servizi"

7) Non è previsto alcun impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni od altro), come è confermato dalle gestioni susseguitesi dal 2013 sino al 2022 (vedasi bilanci pubblicati sul sito dell'Azienda).

8) Gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target, sono garantiti, oltre che dal contratto di servizio, tramite le disposizioni di volta in volta impartite dall'Amministrazione Comunale, alle quali la Società deve attenersi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

1) Il Comune di Varese ha istituito da tempo un Ufficio preposto ai controlli delle attività e dei risultati delle Società partecipate, in particolare di quelle controllate dall'Ente.

2) l'Ufficio partecipazione esplica un controllo con riferimento ai risultati economici sia infrannuali sia annuali, mentre per quanto riguarda la fattispecie dei servizi legati alla mobilità e quindi anche del servizio c.d. SOSTA, la Polizia Locale fornisce supporto in particolare con riferimento alla vigilanza ed al controllo della sosta cittadina nonché alla relativa organizzazione.

3) In particolare, la deliberazione consiliare prevista dall'articolo 20, comma 1, del d.lgs. 175/2016 contiene la relazione prevista dall'articolo 17, comma 5, del d.lgs. 201/2022 in ordine al mantenimento del servizio in capo alla società in house.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

Dati identificativi :

A1) AVT AZIENDA VARESINA TRASPORTI E MOBILITA' Srl, con Sede Legale in via Astico n. 47 – 21100 VARESE

A2) Oggetto sociale : vedi art. 3 dello Statuto sociale vigente che recita :

"*La Società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali finalizzati alla produzione, anche in forme industriali, ed alla erogazione, anche in forme commerciali, di prestazioni, beni e servizi rivolti a realizzare i fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento nonché strumentali a garantire l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini e la coesione sociale.*

In particolare la Società ha per oggetto:

a) assunzione e rilievo di concessioni per la costruzione e l'esercizio di linee funicolari;

b) ogni attività industriale e commerciale riguardante il settore della mobilità ;

c) acquisto, alienazione, costruzione, riparazione e manutenzione di materiale funicolare ;

d) studi, ricerche, indagini, progetti operativi, sondaggi ed azioni promozionali nel settore della mobilità e del trasporto di persona;

e) assunzione e rilievo di concessioni per la costruzione e la gestione di parcheggi, anche in edifici multipiano, per autoveicoli, anche in concessione da terzi o in qualsiasi altra forma;

f) gestione in aree di sosta non delimitate per autoveicoli, anche con utilizzo di strumenti tecnologici per il pagamento della sosta;

g) gestione di parcheggi e area di sosta per periodi temporali limitati, in occasione di eventi sportivi, culturali o sociali;

h) gestione della vigilanza delle aree di sosta e dei parcheggi pubblici con funzione di controllo della sosta stessa, ai fine di ottimizzare e razionalizzare il sistema di gestione dei parcheggi cittadini, mediante l'utilizzo di ausiliari della sosta;

i) realizzazione e gestione di strutture al servizio della mobilità di persona e merci;

j) attività di trasporto di persone in situazione di bisogno;

k) attività collaterali o connesse, anche sul piano finanziario, contrattuale ed anche attraverso sinergie con terzi, con i servizi gestiti.

L'attività operativa della Società è rivolta principalmente a vantaggio dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci.

L'attività operativa della Società si svolge nell'ambito delle direttive impartite dagli enti pubblici soci."

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

A3) Ogni attività con riferimento alla sosta è coordinata d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

B1) Tipologia di partecipazione : partecipazione diretta con esercizio di controllo analogo

B2) Percentuale di capitale sociale : 100% (il Comune di Varese è socio unico della Società), il valore della partecipazione non è determinato, mentre il Patrimonio Netto della Società è pari ad euro 856.921 al 31.12.2022)

B3) Il Comune provvede alla nomina di n. 3 amministratori (CdA) e di n. 3 sindaci effettivi nonchè n. 2 sindaci supplenti (Collegio Sindacale).

B4) La società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 175 / 2016.

C1) I benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi sono di particolare importanza per l'Amministrazione Comunale, che, di anno in anno, in esito a revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute e alla verifica prevista dall'articolo 17, comma 5, del d.lgs. 201/2022, conferma il prosieguo del mantenimento della partecipazione di controllo in AVT Srl.

C2) La percentuale di attività effettivamente svolta indirettamente nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale delle attività svolte rispetta dell'art. 19, ultimo comma, del vigente statuto societario.

C3) I risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'anno 2022 fanno riferimento alla distribuzione al socio unico di utile d'esercizio al 31.12.2022 nonché, per la gestione delle aree di sosta e dei parcheggi, alla erogazione annuale di una percentuale pari al 30% delle entrate totali, al netto di IVA, percepite dal Gestore, con la previsione di un'eventuale eccedenza in favore del Comune di Varese qualora la differenza tra ricavi e costi sostenuti dal Gestore superi un determinato importo (euro 180.000).

C4) Non si registrano entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'anno 2022, in relazione all'attività di che trattasi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicazioni :

1) costo pro/capite complessivo, nell'anno 2022, è pari ad euro 29,03, corrispondente ai costi totali riferiti al servizio diviso il numero di abitanti (n. 78.409) nell'anno 2022.

2) il costo complessivo di competenza del servizio di che trattasi nell'anno 2022 è pari ad euro 2.276.830, con costi diretti pari ad euro 1.910.151 e costi indiretti pari ad euro di euro 366.679;

3) i ricavi di competenza del servizio di che trattasi (importi riscossi e crediti maturati) nell'anno 2022 sono stati pari ad euro 3.138.367;

4) il personale addetto direttamente al servizio di gestione della sosta è composto da n. 2 parcheggiatori e n. 4 tecnici addetti alla manutenzione dei parcometri e dei parcheggi, con inquadramento CCNL Autoferrotramvieri e costo del lavoro pari ad euro 217.746, mentre il personale addetto alla vigilanza della sosta è composto da n. 8 ausiliari, stesso inquadramento CCNL e costo del lavoro pari ad euro 228.753, oltre al personale di struttura composto da n. 5 dipendenti.

5) la tariffazione è determinata dall'Amministrazione Comunale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicazioni :

1) sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

2) A riguardo si precisa che non sono state commissionate a terzi analisi di *benchmark* relative al servizio in argomento.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicazioni :

La Società ha ottemperato all'assolvimento dei principali obblighi posti a carico della stessa.

6. VINCOLI

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal Decreto Legislativo n. 175 del 2016, dal d.lgs 210/2022, dal Codice della Strada - Decreto Legislativo n. 285 del 1992 e s.m.i. - nonché dalle norme vigenti in materia nel settore di riferimento.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale esprime le seguenti considerazioni finali:

1. ha accertato esiti positivi circa la verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
2. ha confermato la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
3. ha appurato che non vi sono conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
4. si riserva di valutare nel breve termine una diversa modalità di gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, in prospettiva futura.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

TRASPORTO PERSONE IN STATO DI BISOGNO
SERVIZI IN HOUSE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicazioni :

Trattasi del servizio di trasporto di persone in situazione di bisogno, con esplicito riferimento alle persone disabili o anziane con ridotta capacità motoria o con riferimento a persone, residenti nel Comune di Varese, per itinerari nel territorio dell'ambito provinciale con origine/destinazione nel comune stesso.

Il servizio si esplica mediante riconoscimento ai cittadini di Varese, muniti di apposito tesserino rilasciato su disposizioni delle Aree dei Servizi Sociali o dei Servizi Educativi del Comune di Varese, che danno diritto di usufruire del servizio di che trattasi mediante apposito accreditamento.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

1) Il rapporto è regolato da contratto di servizio - Rep. 31396 Rep. Segr Gen. del Comune di Varese - stipulato fra il Comune di Varese ed AVT - AZIENDA VARESINA TRASPORTI SPA (da anno 2017 trasformata in S.r.l.) in data 8 febbraio 2013, avente natura di "*in house providing*".

2) Il servizio è affidato ad A V T far dal 1 gennaio 2013 e sino al 31 dicembre 2030 senza soluzione di continuità rispetto alla gestione precedentemente in essere; è previsto che il Comune di Varese possa impartire alla Società direttive generali, puntuali ed anche operative sulla gestione dell'attività affidata, indicando correttivi, miglioramenti e adeguamenti ai quali AVT deve conformarsi.

3) Il valore complessivo su base annua del servizio affidato viene indicativamente determinato pari a circa 530.000 ed è riferito al mero costo annuo del servizio.

4) Il servizio non prevede una tariffazione a carico degli utenti.

5) I principali obblighi a carico dell'affidatario sono i seguenti:

- rispettare le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale;
- eseguire il trasporto di utenti idoneamente accreditati verso destinazioni prestabilite con corse sia cittadine sia extracittadine, su disposizioni delle Aree Servizi Sociali e Servizi Educativi;
- trasporto di linea per disabili a chiamata;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

- eseguire prestazioni di servizio continuative e programmate annualmente anche sulla base di elenchi consegnati da Area Servizi Educativi prima dell'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
- garantire l'accompagnamento da casa al mezzo e dal mezzo a destinazione e l'assistenza durante il tragitto;
- il servizio verrà svolto da persone autorizzate e da autisti qualificati;
- provvedere al periodico rinnovo del parco automezzi di proprietà;
- attivare un servizio di segreteria telefonica ed un servizio internet che forniscano informazioni su modalità e orari di svolgimento;
- aggiornare la "Carta dei servizi".

6) Qualità dei servizi: gli indicatori di qualità sono contenuti nella "Carta dei servizi",

7) Il servizio di che trattasi viene svolto a titolo gratuito in favore degli utenti

8) Gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi sono garantiti tramite le disposizioni di volta in volta impartite dall'Amministrazione Comunale, alle quali la Società deve attenersi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

1) Il Comune di Varese ha istituito da tempo un Ufficio preposto ai controlli delle attività e dei risultati delle Società partecipate, con particolare attenzione alle Società controllate dall'Ente.

2) l'Ufficio partecipazione esplica un controllo con riferimento ai risultati economici sia infrannuali sia annuali, mentre per quanto riguarda il servizio di che trattasi, i Servizi Sociali ed i Servizi Educativi forniscono indirizzi ed informazioni ad AVT per consentire la relativa organizzazione di trasporto secondo i bisogni dei cittadini.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi :

A1) AVT AZIENDA VARESINA TRASPORTI E MOBILITA' Srl, con Sede Legale in via Astico n. 47 – 21100 VARESE

A2) Oggetto sociale: vedi art. 3 dello Statuto sociale vigente che recita:

"La Società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali finalizzati alla produzione, anche in forme industriali, ed alla erogazione, anche in forme commerciali, di prestazioni, beni e servizi rivolti a realizzare i fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento nonché strumentali a garantire l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini e la coesione sociale.

In particolare la Società ha per oggetto:

a) assunzione e rilievo di concessioni per la costruzione e l'esercizio di linee funicolari;

b) ogni attività industriale e commerciale riguardante il settore della mobilit ;

c) acquisto, alienazione, costruzione, riparazione e manutenzione di materiale funicolare;

d) studi, ricerche, indagini, progetti operativi, sondaggi ed azioni promozionali nel settore della mobilità e del trasporto di persona;

e) assunzione e rilievo di concessioni per la costruzione e la gestione di parcheggi, anche in edifici multipiano, per autoveicoli, anche in concessione da terzi o in qualsiasi altra forma;

f) gestione in aree di sosta non delimitate per autoveicoli, anche con utilizzo di strumenti tecnologici per il pagamento della sosta;

g) gestione di parcheggi e area di sosta per periodi temporali limitati, in occasione di eventi sportivi, culturali o sociali;

h) gestione della vigilanza delle aree di sosta e dei parcheggi pubblici con funzione di controllo della sosta stessa, ai fine di ottimizzare e razionalizzare ii sistema di gestione dei parcheggi cittadini, mediante l'utilizzo di ausiliari della sosta;

i) realizzazione e gestione di strutture al servizio della mobilità di persona e merci;

j) attività di trasporto di persone in situazione di bisogno;

k) attività collaterali o connesse, anche sul piano finanziario, contrattuale ed anche attraverso sinergie con terzi, con i servizi gestiti.

L'attività operativa della Società è rivolta principalmente a vantaggio dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci.

L'attività operativa della Società si svolge nell'ambito delle direttive impartite dagli enti pubblici soci."

A3) Ogni attività con riferimento al servizio trasporto di persone in situazione di bisogno è coordinata d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

B1) Tipologia di partecipazione: partecipazione diretta con esercizio di controllo analogo

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

B2) Percentuale di capitale sociale: 100% (il Comune di Varese è socio unico della Società), il valore della partecipazione non è stato determinato, mentre il Patrimonio Netto della Società è pari ad euro 856.921 con riferimento al 31.12.2022)

B3) Il Comune provvede alla nomina di n. 3 amministratori (CdA) e di n. 3 sindaci effettivi nonché n. 2 sindaci supplenti (Collegio Sindacale)

B4) La società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 175 / 2016.

C1) I benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi sono di particolare interesse sociale per l'Amministrazione Comunale.

C2) La percentuale di attività eventualmente svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale delle attività espletate rientra nei limiti di legge in quanto il servizio è reso esclusivamente per l'amministrazione Comunale.

C3) I risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'anno 2022 fanno riferimento alla distribuzione al socio unico di utile d'esercizio al 31.12.2022.

C4) Non si registrano entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio nell'anno 2022, in relazione all'attività di che trattasi.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicazioni :

1) il costo pro / capite complessivo, nell'anno 2022 è pari a euro 13,69, con riferimento al numero di utenti trasportati (n. 17.313) per complessivi km 154.449 .

2) il costo complessivo di competenza del servizio di che trattasi nell'anno 2022 è pari ad euro 531.312, con costi diretti pari ad euro 478.747 e costi indiretti pari ad euro 52.565;

3) non vi sono, in ragione d'anno, ricavi di competenza del servizio di che trattasi;

4) il personale addetto al servizio di che trattasi è composto da n. 11 autisti/accompagnatori, con inquadramento CCNL Auto ferro tramvieri, per un costo del lavoro del servizio in argomento

complessivamente pari ad euro 362.163, oltre al personale di struttura che è composto da n. 5 dipendenti.

5) non si dà luogo ad alcuna tariffazione del servizio, in quanto è gratuito per gli utenti.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicazioni:

A riguardo si precisa quanto segue:

- sono stati raggiunti i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente
- non sono state commissionate a terzi analisi di *benchmark* relative al servizio in argomento.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicazioni :

La Società ha ottemperato all'assolvimento dei principali obblighi posti a carico della stessa.

6. VINCOLI

Le principali normative cui la Società fa riferimento sono il Decreto Legislativo n. 175 del 2016 e s.m.i. ed il Codice della Strada, Decreto Legislativo n. 285 del 1992 e s.m.i. , le norme vigenti in materia sia di assistenza ed integrazione sociale delle persone disabili sia sul trasporto disabili nonché del diritto allo studio con riferimento a studenti in situazione di bisogno.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale esprime le seguenti considerazioni finali:

1. ha accertato esiti positivi circa la verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico di che trattasi;
2. ha confermato la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566

3. ha appurato che non vi sono conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
4. si riserva di valutare nel breve termine una diversa modalità di gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, in prospettiva futura.

C_L682 - 0 - 1 - 2023-12-28 - 0167566